# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Giovedì, 20 dicembre — Numero 295

**DIREZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale. » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


### SOMMARIO



# Parte Ufficiale

## LEGGI E DECRETI

*Il numero* 614 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*).

Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

*a*) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *B*);

*b*) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *C*).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine* dell'Amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Art. 3.

La detta Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

*a*) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *D*);

*b*) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *E*).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine* del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 3, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4 annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Art. 4.

Le entrate e le spese degli Economati generali dei benefici vacanti per l'esercizio finanziario 1906-907 sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabelle *F*, *G*, *H*, *I*, *K*, *L*, *M*).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 dicembre 1906.

**VITTORIO EMANUELE.**

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

TABELLA A.

STATO DI PREVISIONE *della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.*

| CAPITOLI | | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| Numero | Denominazione | |

## TITOLO I.

### Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

Spese generali.

| Numero | Denominazione | Competenza |
|---|---|---|
| 1. | Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse). | 875,570 — |
| 2. | Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). | 114,142 — |
| 3. | Ministero - Personale straordinario | 9,925 — |
| 4. | Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). | 500 — |
| 5. | Ministero - Spese d'ufficio | 71,691 — |
| 6. | Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali del Ministero. | 40,000 — |
| 7. | Ministero - Pigioni di locali ad uso della amministrazione centrale (Spese fisse) | 20,000 — |
| 8. | Indennità di tramutamento agli impiegati ed indennità di trasferimento al domicilio eletto, dovute agli impiegati collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio | 125,000 — |
| 9. | Indennità di supplenza | 120,000 — |
| 10. | Indennità di missione | 180,000 — |
| 11. | Indennità per gli esami di ammissione e promozione nel personale giudiziario | 55,000 — |
| 12. | Indennità ai membri della Commissione consultiva per le nomine, promozioni ed i tramutamenti dei magistrati; ai membri per la Sottocommissione del Codice di procedura penale e a quelli della Commissione per la statistica giudiziaria e notarile e della Commissione per la riforma del Codice di commercio | 31,800 — |
| 13. | Spese postali | 10,700 — |
| 14. | Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria). | 1,500 — |
| 15. | Spese di stampa | 79,040 — |
| 16. | Stampa delle leggi e decreti del Regno (Spesa obbligatoria) | 80,000 — |
| 17. | Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria | 28,800 — |
| 18. | Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) | *per memoria* |
| 19. | Sussidi in casi speciali e straordinari ad impiegati e al basso personale in attività di servizio | 20,000 — |
| 20. | Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione di grazia e giustizia e dei culti, e loro famiglie | 170,000 — |
| 21. | Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti | 26,000 — |
| 22. | Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine) | 1,000 — |
| 23. | Spese casuali | 35,000 — |
| 24. | Compensi per lavori e servizi straordinari | 32,090 — |
| | | 2,127,758 — |

Debito vitalizio.

| Numero | Denominazione | Competenza |
|---|---|---|
| 25. | Pensioni ordinarie (Spese fisse) | 7,027,000 — |
| 26. | Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) | 131,000 — |
| | | 7,158,000 — |

Spese per l'Amministrazione giudiziaria.

| Numero | Denominazione | Competenza |
|---|---|---|
| 27. | Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse) | 27,731,356 — |
| 28. | Magistrature giudiziarie - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) | 129,858 — |
| 29. | Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (Spese fisse) | 715,282 38 |
| 30. | Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali degli uffici giudiziari | 45,000 — |
| 31. | Spese di giustizia (Spesa obbligatoria) | 5,908,000 — |
| 32. | Pigioni di locali ad uso delle magistrature giudiziarie (Spese fisse) | 117,820 33 |

| | |
|---|---|
| 33. Restituzione di depositi giudiziari e spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . . . . | 16,000 — |
| | 34,657,316 71 |

## TITOLO II.

### Spesa straordinaria

—

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

Spese generali.

| | |
|---|---|
| 34. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . | 15,067 63 |
| 35. Paghe ed assegni a taluni già bassi agenti dell'Amministrazione della giustizia e loro assistenti (Spese fisse) . . . . . . | 432 — |
| 36. Sussidî ai già bassi agenti dell'Amministrazione della giustizia e loro famiglie . . | 1,000 — |
| | 16,499 63 |

CATEGORIA QUARTA. — *Partite di giro.*

| | |
|---|---|
| 37. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative . | 161,913 43 |

### RIASSUNTO PER TITOLI

—

## TITOLO I.

### Spesa ordinaria

—

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese generali . . . . . . . . . | 2,127,758 — |
| Debito vitalizio . . . . . . . . | 7,158,000 — |
| Spese per l'Amministrazione giudiziaria . . | 34,657,316 71 |
| Totale della categoria prima della parte ordinaria. | 43,943,074 71 |

## TITOLO II.

### Spesa straordinaria

—

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese generali. . | 16,499 63 |
| Totale della categoria prima della parte straordinaria . . . . . . . . . . . | 16,499 63 |
| Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie). | 43,959,574 34 |
| CATEGORIA QUARTA. — *Partite di giro* . | 161,913 43 |

### RIASSUNTO PER CATEGORIE

—

| | |
|---|---|
| Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) . . . . . . . . | 43,959,574 34 |
| Categoria IV. — Partite di giro . . . . . | 161,913 43 |
| Totale generale . . | 44,121,487 77 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

---

TABELLA B.

STATO DI PREVISIONE *dell'entrata dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.*

| CAPITOLI | | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| Numero | Denominazione | |

## TITOLO I.

### Entrata ordinaria

—

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi.

| | |
|---|---|
| 1. Consolidato 5 per cento. . . . . | 170,000 — |
| 2. Consolidato 3 per cento. . . . . | 1,500 — |
| 3. Consolidato 3.50 per cento . . . . | 8,815,000 — |
| 4. Rendite provenienti da titoli diversi e da carte-valori . . . . . . . . . | 11,200 — |
| 5. Certificati della Cassa depositi e prestiti . | 133,000 — |
| | 9,130,700 — |

Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.

| | |
|---|---|
| 6. Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli . . . . | *per memoria* |

Altre rendite patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 7. Prodotto di beni stabili. . . . . . | 170,000 — |
| 8. Annualità diverse e frutti di capitali . . | 5,400,000 — |
| | 5,570,000 — |

Proventi diversi.

| | |
|---|---|
| 9. Quota di concorso (art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036) . . . . . . . | 1,425,000 — |
| 10. Ricuperi, rimborsi e proventi diversi . . | 1,294,000 — |
| 11. Rendite e crediti di dubbia riscossione. . | 20,000 — |
| | 2,739,000 — |

## TITOLO II.

### Entrata straordinaria

—

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*

Contributi.

| | |
|---|---|
| 12. Contributi a carico dello Stato dovuti ai termini dell'art. 5 della legge 21 dicembre 1903, n. 483 . . . . . . . . | 1,000,000 — |

CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.*

Esazione di capitali.

| | |
|---|---|
| 13. Esazione e ricupero di capitali . . | 2,000,000 — |

**RIASSUNTO**

## TITOLO I.

### Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Rendite consolidato ed altre provenienti da titoli diversi | 9,130,700 — |
| Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli | *per memoria* |
| Altre rendite patrimoniali | 5,570,000 — |
| Proventi diversi | 2,739,000 — |
| Totale del titolo I. — Entrata ordinaria | 17,439,700 — |

## TITOLO II.

### Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Contributi | 1,000,000 — |

CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali | 2,000,000 — |
| Totale del titolo II. — Entrata straordinaria | 3,000,000 — |
| Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria) | 20,439,700 — |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

TABELLA C.

STATO DI PREVISIONE *della spesa dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.*

| CAPITOLI — Numero | Denominazione | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| | **TITOLO I. Spesa ordinaria** | |
| | CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.* | |
| | Spese di amministrazione. | |
| 1. | Personale (Spese fisse) | 518,500 — |
| 2. | Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) | 70,000 — |
| 3. | Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie) | 120,000 — |
| 4. | Aggio per le riscossioni e compensi al personale degli uffici in provincia incaricato dell'appuramento delle entrate (Spesa d'ordine). | 300,000 — |
| 5. | Indennità varie al personale in servizio della Direzione generale | 28,500 — |
| 6. | Indennità pel Consiglio d'amministrazione | 3,500 — |
| 7. | Sussidi al personale in attività di servizio. | 11,000 — |
| 8. | Sussidi ad impiegati a riposo ed alle loro famiglie | 4,000 — |
| 9. | Compensi al personale degli uffici finanziari in provincia | 30,000 — |
| 10. | Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti - Legge 22 giugno 1874, n. 1962 | 76,000 — |
| 11. | Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della R. avvocatura erariale | 80,000 — |
| 12. | Contributo come spesa d'amministrazione al tesoro dello Stato pel servizio del Fondo pel culto negli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria). | 155,000 — |
| 13. | Contributo all'erario dello Stato per le spese del personale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti | 16,500 — |
| 14 | Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali. | 32,000 — |
| 15. | Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria | 10,000 — |
| 16. | Spese d'ufficio | 30,000 — |
| 17. | Spese postali e telegrafiche (Spesa obbligatoria). | 1,000 — |
| 18. | Affitto pel locale di residenza dell'Amministrazione (Spese fisse) | 16,975 — |
| 19. | Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria). | *per memoria* |
| | | 1,502,975 — |
| | Spese di liti e contrattuali. | |
| 20. | Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria) | 280,000 — |
| 21. | Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere; spese per bollo e registro (Spesa obbligatoria) | 33,000 — |
| | | 313,000 — |
| | Contribuzioni e tasse. | |
| 22. | Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) | 240,000 — |
| 23. | Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria). | 400,000 — |
| 24. | Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria). | 240,000 — |
| 25. | Tassa di bollo sui mandati (Spesa obbligatoria) | 4,000 — |
| | | 884,000 — |
| | Spese patrimoniali. | |
| 26. | Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura, e spese per custodia e trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine). | 1,000 — |
| 27. | Spese per terreni, chiese e fabbricati, manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mercedi a campieri e fontanieri (Spesa obbligatoria) | 215,000 — |
| 28. | Spesa di manutenzione adattamento dei locali occupati dalla Direzione generale del Fondo per il culto | 8,000 — |
| 29. | Acquisto e manutenzione di mobili e arredi sacri ad uso delle religiose e delle chiese | 5,000 — |
| 30. | Assegno per la manutenzione di chiese e | |

cappelle aperte al culto cattolico nella Colonia Eritrea (Spese fisse) . . . . 2,000 —

31. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie). . . . . . . . . 870,000 —
32. Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . . . . 12,000 —
33. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie) . . 360,000 —
34. Spese per eventuale concorso del Fondo per il culto nell'ufficiatura di chiese . . . 20,000 —
35. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Decreto dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria) . . . 13,000 —
36. Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai Comuni per effetto dell'art. 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse) . . . . 20,000 —

1,526,000 —

## Spese disposte da leggi e decreti legislativi.

37. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria) . . . . . . . . 1,000 —
38. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) ed obbligatorie . 2,420,000 —
39. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 615,000 —
40. Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse) . 751,500 —
41. Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse e obbligatorie) 400,000 —
42. Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'art. 19 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e dell'art. 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, ed assegni transitorî a sacerdoti sospesi *a divinis* (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . . . . . 75,000 —
43. Assegni all' istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse) . . . . . . . 379,000 —
44. Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monumentali (Spese fisse) . . 100,000 —
45. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191 (Spesa obbligatoria) . . . . 1,680,000 —
46. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze (Spese fisse ed obbligatorie) . . 7,000,000 —

13,421,500 —

## Casuali.

47. Spese casuali . . . . . 5,000 —

## Fondi di riserva.

48. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine. . . . . . . . . 300,000 —
49. Fondo di riserva per le spese impreviste . 30,000 —

330,000 —

## TITOLO II.

### Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

## Spese straordinarie e diverse.

50. Personale fuori ruolo ed in disponibilità (Spese fisse) . . . . . . . . 4,000 —
51. Personale fuori ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 720 —
52. Retribuzioni al personale straordinario ed ai volontari, commessi gerenti, ecc. applicati (Spese fisse) . . . . . . . . 60,300 —
53. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . 5,480 —
54. Compensi per lavori straordinari. . . 71,500 —
55. Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) (Spesa d'ordine) . . . . . . . 650,000 —
56. Versamento all' erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto (Spesa d'ordine) . . . . 800,000 —
57. Spesa straordinaria per riparazioni ad edifizi ex-demaniali e di enti ecclesiastici di R. patronato . . . . . . . . 80,000 —
58. Erogazione del fondo accantonato mediante prelievi dagli assegni ai partecipanti di chiese ex ricettizie e collegiate per le riparazioni agli edifizi chiesastici (Spesa obbligatoria) . 60,000 —
59. Somma dovuta all'Economato generale dei benefizi vacanti in Torino a saldo delle anticipazioni fatte alla cessata Cassa ecclesiastica per gli assegni e i sussidi al clero sardo . 526,000 —

2,258,000 —

CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.

## Capitali.

60. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi - Restituzione di capitali e di doti monastiche - Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine) . . . . 177,000 —
61. Rinvestimento di capitali in rendita pubblica ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio (Spesa obbligatoria) . . 22,225 —

199,225 —

## RIASSUNTO

## TITOLO I.

### Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese di amministrazione . . . . . . | 1,502,975 — |
| Spese di liti e contrattuali . . . . . . | 313,000 — |
| Contribuzioni e tasse . . . . . . . | 884,000 — |
| Spese patrimoniali . . . . . . . | 1,526,000 — |
| Spese disposte da leggi e decreti legislativi . | 13,421,500 — |
| Casuali . . . . . . . . . . | 5,000 — |
| Fondi di riserva . . . . . . . . | 330,000 — |
| Totale del titolo I. — Spesa ordinaria | 17,982,475 — |

## TITOLO II.

### Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese straordinarie e diverse | 2,258,000 — |

CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazioni di capitali.*

| | |
|---|---|
| Capitali | 199,225 — |
| Totale del titolo II. — Spesa straordinaria | 2,457,225 — |
| Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria) | 20,439,700 — |

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE

*dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.*

TABELLE **B E C.**

(Competenza per l'esercizio finanziario 1906-907)

TITOLO I.

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate e spese effettive*

PARTE ORDINARIA.

| | |
|---|---|
| Entrata | 17,439,700 — |
| Spesa | 17,982,475 — |
| Differenza | — 542,775 — |

TITOLO II.

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate e spese effettive.*

PARTE STRAORDINARIA.

| | |
|---|---|
| Entrata | 1,000,000 — |
| Spesa | 2,258,000 — |
| Differenza | — 1,258,000 — |

**Riepilogo della categoria prima**

PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA.

(Insieme).

| | |
|---|---|
| Entrata | 18,439,700 — |
| Spesa | 20,240,475 — |
| Differenza | — 1,800,775 — |

TITOLO II.

CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.*

PARTE STRAORDINARIA.

| | |
|---|---|
| Entrata | 2,000,000 — |
| Spesa | 199,225 — |
| Differenza | + 1,800,775 — |

**RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE**

| | |
|---|---|
| Differenza della categoria prima — *Entrate e spese effettive* | — 1,800,775 — |
| Differenza della categoria seconda — *Trasformazione di capitali* | + 1,800,775 — |
| Differenze totali | — |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

**Elenco N. 1.**

***Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.***

| Numero dei capitoli | Denominazione dei capitoli. |
|---|---|
| | SPESA ORDINARIA. |
| 3. | Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo. |
| 4. | Aggio per le riscossioni, e compensi al personale degli uffic in provincia incaricato dell'appuramento delle entrate. |
| 12. | Contributo come spesa di amministrazione al tesoro dello Stato pel servizio del Fondo pel culto negli uffici finanziari provinciali. |
| 17. | Spese postali e telegrafiche. |
| 19. | Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori. |
| 20. | Spese di liti e di coazione. |
| 21. | Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere; spese per bollo e registro. |
| 22. | Tassa di manomorta. |
| 23. | Imposta di ricchezza mobile. |
| 24. | Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici. |
| 25. | Tassa di bollo sui mandati. |
| 26. | Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per custodia e trasporto dei medesimi. |
| 27. | Spese per terreni, chiese e fabbricati, manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mercedi a campieri e fontanieri. |
| 31. | Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi. |
| 32. | Doti dipendenti da pie fondazioni. |
| 33. | Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese. |
| 35. | Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche (Decreto dittatoriale 9 giugno 1860). |
| 37. | Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache. |
| 38. | Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero. |
| 39. | Assegni ai membri delle collegiate ed agl'investiti di benefizi e cappellanie soppresse. |
| 41. | Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato. |
| 42. | Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'art. 19 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e dell'art. 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, e assegni transitorî a sacerdoti sospesi *a divinis*. |
| 45. | Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191. |
| 46. | Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti, ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze. |
| | SPESA STRAORDINARIA. |
| 55. | Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali). |
| 56. | Versamento all'Erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto. |

58. Erogazione del fondo accantonato mediante prelievi degli assegni ai partecipanti di chiese ex-ricettizie o collegiate, per le riparazioni agli edifizi chiesastici.
60. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali o di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi.
61. Rinvestimento di capitali in rendita pubblica ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio).

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

## Elenco N. 2.

*Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

| Numero dei capitoli | Denominazione dei capitoli. |
|---|---|

SPESA ORDINARIA.

4. Aggio per le riscossioni o compensi al personale degli uffici in provincia incaricato dell'appuramento delle entrate.
5. Indennità varie al personale in servizio della Direzione generale.
20. Spese di liti e di coazione.
21. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie, trasporti a catasto, spese per terraggiere ed altre perizie in genere, spese per bollo e registro.
22. Tassa di manomorta.
24. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
27. Spese per terreni, chiese e fabbricati - Manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mercedi a campieri e fontanieri.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

TABELLA D.

STATO DI PREVISIONE *dell'entrata del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.*

| Numero | CAPITOLI — Denominazione | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| | **TITOLO I. Entrata ordinaria** | |
| | CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.* | |
| | Rendite patrimoniali. | |
| 1. | Consolidato 3 e 5 per cento | 26,500 — |
| 2. | Antiche rendite consolidate nominative 4,50 per cento netto, conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza | 806,900 — |
| 3. | Consolidato 3,50 per cento | 439,600 — |
| 4. | Prodotto di beni stabili | 12,500 — |
| 5. | Censi, canoni, livelli, ecc. | 290,000 — |
| 6. | Crediti fruttiferi | 2,000 — |
| 7. | Interessi sul prezzo beni e sulle tasse di svincolo di enti soppressi in Roma | 1,500 — |
| | | 1,579,000 — |
| | Proventi diversi. | |
| 8. | Ricuperi e proventi diversi | 23,000 — |
| 9. | Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato | 10,000 — |
| | | 33,000 — |
| | **TITOLO II. Entrata straordinaria** | |
| | CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.* | |
| | Esazione di capitali propri del fondo di beneficenza e di religione. | |
| 10. | Prezzo vendita beni di enti soppressi | 10,000 — |
| 11. | Esazione di capitali fruttiferi ed infruttiferi e corrispettivo d'affrancazione di annualità | 80,000 — |
| | | 90,000 — |
| | Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati. | |
| 12. | Tassa ed interessi per rivendicazione e svincolo di enti di patronato laicale nelle sedi suburbicarie | 2,000 — |
| 13. | Interessi sul prezzo beni di enti conservati da restituirsi | 8,000 — |
| 14. | Prezzo vendita beni di enti conservati | 56,500 — |
| 15. | Ricupero capitali in dipendenza di conti di rinvestimento | 500 — |
| 16. | Interessi sulla rendita consolidata acquistata per conto degli enti conservati da restituirsi | 3,000 — |
| | | 70,000 — |

**RIASSUNTO**

TITOLO I.
**Entrata ordinaria**

CATEGORIA PRIMA — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Rendite patrimoniali | 1,579,000 — |
| Proventi diversi | 33,000 — |
| Totale del titolo I. — Entrata ordinaria | 1,612,000 — |

TITOLO II.
**Entrata straordinaria**

CATEGORIA SECONDA — *Trasformazione di capitali.*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione | 90,000 — |
| Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati | 70,000 — |
| Totale del titolo II. — Entrata straordinaria | 160,000 — |
| Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria) | 1,772,000 — |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

TABELLA E.

STATO DI PREVISIONE *della spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.*

| Numero | CAPITOLI — Denominazione | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| | **PARTE PRIMA.** | |
| | SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE | |
| | TITOLO I. | |
| | **Spesa ordinaria** | |
| | CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.* | |
| | Spese di amministrazione. | |
| 1. | Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie) | 13,600 — |
| 2. | Sussidî al personale in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie | 3,000 — |
| 3. | Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno (Spesa d'ordine) | 6,000 — |
| 4. | Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della R. avvocatura erariale | 12,000 — |
| 5. | Spese d'ufficio: economia e stampe; spese pel Consiglio d'amministrazione - Indennità varie (Spesa obbligatoria) | 9,800 — |
| 6. | Fitto dei locali per la residenza dell'Amministrazione (Spese fisse) | 2,000 — |
| 7. | Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) | *per memoria* |
| | | 46,400 — |
| | Spese di liti e contrattuali. | |
| 8. | Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria) | 1,500 — |
| 9. | Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzione e risoluzione di censi e vendita beni (Spesa obbligatoria) | 1,000 — |
| | | 2,500 — |
| | Contribuzioni e tasse. | |
| 10. | Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) | 7,500 — |
| 11. | Imposta di ricchezza mobile (Spesa d'ordine e obbligatoria) | 52,000 — |
| 12. | Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque (Spesa obbligatoria) | 54,500 — |
| 13. | Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali (Spesa obbligatoria) | 1,000 — |
| | | 115,000 — |
| | Spese patrimoniali. | |
| 14. | Riparazioni ai fabbricati (Spesa obbligatoria) | 80,000 — |
| 15. | Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità (Spese fisse ed obbligatorie) | 7,800 — |
| 16. | Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse ed obbligatorie) | 211,500 — |
| 17. | Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatorî (Spese fisse ed obbligatorie) | 6,800 — |
| | | 306,100 — |
| | Spese disposte da leggi e decreti legislativi. | |
| 18. | Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidî a missionari all'estero (Spese fisse) | 600,000 — |
| 19. | Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma (Spese fisse ed obbligatorie) | 3,200 — |
| 20. | Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) | 200,000 — |
| 21. | Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e spese per concentramento di religiose (Spese fisse ed obbligatorie) | 47,500 — |
| | | 850,700 — |
| | Casuali. | |
| 22. | Spese casuali | 2,200 — |
| | Fondo di riserva. | |
| 23. | Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine | 25,000 — |
| 24. | Fondo di riserva per le spese impreviste | 500 — |
| | | 25,500 — |
| | TITOLO II. | |
| | **Spesa straordinaria** | |
| | CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.* | |
| | Spese straordinarie diverse. | |
| 25. | Compensi per lavori straordinari | 1,800 — |
| 26. | Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse (Spese d'ordine ed obbligatorie) | 1,500 — |
| | | 3,300 — |
| | CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.* | |
| | Capitali di spettanza dell'Amministrazione. | |
| 27. | Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi (Spesa obbligatoria) | 5,000 — |
| 28. | Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi (Spesa obbligatoria) | 85,000 — |
| | | 90,000 — |
| | Capitali di spettanza degli enti conservati. | |
| 29. | Reimpiego del prezzo beni e restituzioni di frazioni di capitali degli enti conservati (Spesa obbligatoria) | 57,000 — |
| 30. | Restituzione di rendite in dipendenza dei | |

| | |
|---|---|
| conti di rinvestimento (Spesa d'ordine) . | 11,000 — |
| 31. Dismissione a favore dei Comuni delle tasse di svincolo di enti nelle sedi suburbicarie (Spesa obbligatoria) . . . . . . | 2,000 — |
| | 70,000 — |

**PARTE SECONDA.**

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE

per gli usi di beneficenza e di religione nella città di Roma

—

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

—

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| 32. Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato. . . . . . | 2,662 36 |
| 33. Assegno alla Congregazione di carità di Roma . . . . . . . . . . | 180,000 — |
| 34. Assegno al Comune di Roma per la Società dei giardini educativi d'infanzia . . . | 5,000 — |
| 35. Assegno corrispondente al canone sulle parti redditizie del fabbricato già dei Somaschi a Sant'Alessio, condonato all'istituto dei ciechi. | 1,070 — |
| | 188,732 36 |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

—

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| 36. Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria) . | 71,567 64 |
| 37. Rimborso al tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma ai termini del 1° comma dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343 . . . . | *per memoria* |
| 38. Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospedaliera da versarsi in rimborso al tesoro dello Stato (articolo 1, legge 8 luglio 1903, n. 321 e articolo 5 R. decreto 5 marzo 1905, n. 186). | *per memoria* |
| | 71,567 64 |

## RIASSUNTO

—

**PARTE PRIMA.**

SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

—

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

—

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese di amministrazione . . . . . . | 46,400 — |
| Spese di liti e contrattuali . . . . . | 2,500 — |
| Contribuzioni e tasse . . . . . . . | 115,000 — |
| Spese patrimoniali . . . . . . . . | 306,100 — |
| Spese disposte da leggi e decreti legislativi . | 850,700 — |
| Casuali . . . . . . . . . . . | 2,200 — |
| Fondi di riserva . . . . . . . . | 25,500 — |
| Totale del titolo I. — Spesa ordinaria | 1,348,400 — |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

—

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese straordinarie diverse . . . . . . | 3,300 — |

CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.*

| | |
|---|---|
| Di spettanza dell'Amministrazione . . . | 90,000 — |
| Di spettanza degli enti conservati . . . | 70,000 — |
| | 160,000 — |
| Totale del titolo II. — Spesa straordinaria | 163,300 — |
| Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . . . . . . | 1,511,700 — |

**PARTE SECONDA.**

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE

per gli usi di beneficenza e di religione nella città di Roma

—

| | |
|---|---|
| Titolo primo (Spesa ordinaria) . . . . | 188,732 36 |
| Titolo secondo (Spesa straordinaria) . . . | 71,567 64 |
| Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . . . . . | 260,300 — |
| Insieme (Parte prima e seconda) . . | 1,772,000 — |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE *dell'entrata e della spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.*

TABELLE D ED E.

(Competenza per l'esercizio finanziario 1906-907).

CATEGORIA PRIMA — *Entrate e spese effettive.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Spese*: | Parte prima | - Titolo I. - Spesa ordinaria. | 1,348,400 — |
| | | Titolo II. - Spesa straordinaria . . . . . | 3,300 — |
| | Parte seconda | - Titolo I. - Spesa ordinaria. | 188,732 36 |
| | | Titolo II. - Spesa straordinaria . . . . | 71,567 64 |
| | | | 1,612,000 — |
| *Entrate.* | | . Titolo I. - Entrata ordinaria . . . . | 1,612,000 — |
| | | Differenza . | — |

CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Spese*: | Parte prima | - Titolo II. - Spesa straordinaria . . . . | 160,000 — |
| *Entrate* | | . Titolo II. - Entrata straordinaria . . . . | 160,000 — |
| | | Differenza . | — |

RIEPILOGO DELLE DIFFERENZE.

| | |
|---|---|
| Categoria prima - Entrate e spese effettive . | — |
| Categoria seconda - Trasformazione di capitali . | — |
| Differenze totali . . | — |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

## Elenco N. 3.

*Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907, ai termini dell'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

| Numero dei capitoli | Denominazione dei capitoli |
|---|---|

SPESA ORDINARIA.

1. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
3. Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno.
5. Spese d'ufficio; economia e stampe; spese pel Consiglio d'amministrazione - Indennità varie.
7. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
8. Spese di liti e di coazione.
9. Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzione e risoluzione di censi e vendita di beni.
10. Tassa di manomorta.
11. Imposta di ricchezza mobile.
12. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa d'acqua.
13. Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.
14. Riparazioni ai fabbricati.
15. Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità.
16. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura delle chiese.
17. Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori.
19. Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma.
21. Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto, e spese per concentramento di religiose.

SPESA STRAORDINARIA.

26. Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse.
27. Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi.
28. Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi.
29. Reimpiego del prezzo beni e restituzione di frazioni di capitali degli enti conservati.
30. Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di rinvestimento.
31. Dismissione a favore dei Comuni delle tasse di svincolo di enti nelle sedi suburbicarie.
36. Fondo a disposizione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

## Elenco N. 4.

*Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016.*

| Numero dei capitoli | Denominazione dei capitoli |
|---|---|

SPESA ORDINARIA.

3. Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno.
5. Spese d'ufficio; economia e stampe - spese pel Consiglio d'amministrazione.
8. Spese di liti e di coazione.
9. Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzione e risoluzione di censi e vendita di beni.
10. Tassa di manomorta.
11. Imposta di ricchezza mobile.
12. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa d'acqua.
13. Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

Tabella F.

STATI DI PREVISIONE *degli Economati dei beneficî vacanti per l'esercizio finanziario 1906-907.*

**Economato generale dei beneficî vacanti di Bologna.**

| CAPITOLI | | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| Numero | Denominazione | |

## Entrata.

### Parte prima — Gestione economale

### TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

Redditi patrimoniali.

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Rendita sul Debito pubblico . . . . . . . | 223,904 — |
| 2. | Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi . . . . . . . . . . . . . . . . | 1,500 — |
| 3. | Reddito di beni stabili . . . . . . . . . . | 2,262 — |
| 4. | Annualità diverse . . . . . . . . . . . . | 512 56 |
| | | 228,178 56 |

Provento dei beneficî vacanti.

| | | |
|---|---|---|
| 5. | Avanzo netto dell'amministrazione dei beneficî maggiori . . . . . . . . . . . . . . . | 24,239 26 |
| 6. | Avanzo netto dell'amministrazione dei beneficî minori . . . . . . . . . . . . . . . | 56,256 54 |
| | | 80,495 80 |

Entrate diverse.

| | |
|---|---|
| 7. Ricuperi e proventi diversi . . . . . . . . | 11,370 — |
| 8. Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gl'impiegati . . . . . . | 3,188 26 |
| | 14,558 26 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente.

| | |
|---|---|
| 9. Esazione di capitali e di prestiti fruttiferi per conto dell'Economato . . . . . . . . . | *per memoria* |
| 10. Esazione di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi . . . . . . . . . . . . . . . . . | 140,000 — |
| | 140,000 — |

Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 11. Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie . . . . | 5,000 — |
| 12. Riscossione di fondi somministrati ai subeconomi e ad altri amministratori . . . . . | 25,000 — |
| | 30,000 — |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| 13. Esazione di rendite per conto dei terzi . . | 11,142 21 |
| 14. Esazione di capitali da rinvestirsi per conto dei terzi . . . . . . . . . . . . . . . . . | 8,000 — |
| 15. Depositi vari per conto dei terzi . . . . . . | 40,000 — |
| | 59,142 21 |

**Riassunto.**

**Parte prima — Gestione economale**

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Redditi patrimoniali. . . . . . . . . . . . . | 228,178 56 |
| Proventi dei beneficî vacanti. . . . . . . . . | 80,495 80 |
| Entrate diverse . . . . . . . . . . . . . . | 14,558 26 |
| | 323,232 62 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente. . . . . . . | 140,000 — |
| Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni. | 30,000 — |
| Totale | 170,000 — |
| Totale della parte prima | 493,232 62 |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 59,142 21 |
| Totale generale della entrata parte prima e seconda . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 552,374 83 |

**Spesa.**

**Parte prima — Gestione economale.**

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese d'amministrazione.

| | |
|---|---|
| 1. Personale dell'economato . . . . . . . . . | 57,965 — |
| 2. Pensioni agl'impiegati, loro vedove e figli . | 13,105 50 |
| 3. Spese per servizio esterno. . . . . . . . . | 1,600 — |
| 4. Spese d'ufficio . . . . . . . . . . . . . | 6,200 — |
| 5. Spese postali e di telegrammi . . . . . . . | 1,500 — |
| | 80,370 50 |

Contribuzioni e tasse.

| | |
|---|---|
| 6. Contribuzioni e tasse . . . . . . . . . . . | 67,902 09 |

Spese di liti e contrattuali.

| | |
|---|---|
| 7. Spese di liti e contrattuali . . . . . . . . | 5,200 — |

Spese patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 8. Spese tecniche per manutenzione delle proprietà economali . . . . . . . . . . . . | 200 — |

Pensioni, assegni e sussidi.

| | |
|---|---|
| 9. Pensioni, assegni ed annualità diverse . . . | 1,101 26 |
| 10. Sussidi al clero, a corpi morali e per altri usi di carità . . . . . . . . . . . . . . . | 40,000 — |
| 11. Sussidi per restauri agli edifici ed arredi sacri . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 80,000 — |
| | 121,101 26 |

Spese diverse.

| | |
|---|---|
| 12. Spese diverse e casuali . . . . . . . . . | 11,800 — |
| 13. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei beneficî maggiori . . . . . . . . . . . . . . . . . | 5,000 — |
| 14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei beneficî minori . . . . . . . . . . . . . . . . . | 3,000 — |
| | 19,800 — |

Fondo di riserva.

| | |
|---|---|
| 15. Fondo di riserva . . . . . . . . . . . . | 5,000 — |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme.

| | |
|---|---|
| 16. Rinvestimento di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato ed estinzione di passività patrimoniali . . . . . . . . . . . | 10,000 — |
| 17. Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa . . . . . . . . | 140,000 — |
| | 150,000 — |

Prestiti gratuiti ed anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 18. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie | 5,000 — |
| 19. Somministrazione di fondi ai subeconomi o ad altri amministratori | 25,000 — |
| | 30,000 — |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| 20. Restituzione di rendite esatte per conto dei terzi | 11,142 21 |
| 21. Rinvestimento di capitali per conto dei terzi | 8,000 — |
| 22. Restituzione di depositi | 40,000 — |
| | 59,142 21 |

**Riassunto.**

**Parte prima — Gestione economale**

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese d'amministrazione | 80,370 50 |
| Contribuzioni e tasse | 67,902 09 |
| Spese di liti e contrattuali | 5,200 — |
| Spese patrimoniali | 200 — |
| Pensioni, assegni e sussidi | 121,101 26 |
| Spese diverse | 19,800 — |
| Fondo di riserva | 5,000 — |
| Totale | 299,573 85 |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme | 150,000 — |
| Prestiti gratuiti ed anticipazioni | 30,000 — |
| Totale | 180,000 — |
| Totale della parte prima | 479,573 85 |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 59,142 21 |
| Totale generale della spesa parte prima e seconda | 538,716 06 |

**Riepilogo.**

**Parte prima — Gestione economale**

Entrata e spesa effettiva.

| | |
|---|---|
| Entrata | 323,232 62 |
| Spesa | 299,573 85 |
| Avanzo effettivo | + 23,658 77 |

Movimento di capitali.

| | |
|---|---|
| Entrata | 170,000 — |
| Spesa | 180,000 — |
| Eccedenza passiva | — 10,000 — |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| Entrata | 59,142 21 |
| Spesa | 59,142 21 |
| | » |

**Riassunto generale**

| | |
|---|---|
| Entrata | 552,374 83 |
| Spesa | 538,716 06 |
| Differenza attiva | + 13,658 77 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

Tabella G.

**Economato generale dei benefici vacanti di Firenze.**

| CAPITOLI — Numero | CAPITOLI — Denominazione | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| | **Entrata.** | |
| | **Parte prima — Gestione economale** | |
| | TITOLO I. **Entrata ordinaria** | |
| | CATEGORIA I. — *Spese effettive.* | |
| | Redditi patrimoniali. | |
| 1. | Rendita sul Debito pubblico | 240,930 75 |
| 2. | Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 20,900 — |
| 3. | Reddito di beni stabili | *per memoria* |
| 4. | Annualità diverse | 10,403 53 |
| | | 272,234 28 |
| | Proventi dei benefici vacanti. | |
| 5. | Avanzo netto dell'Amministrazione dei benefici maggiori | 6,000 — |
| 6. | Avanzo netto dell'Amministrazione dei benefici minori | 245,000 — |
| | | 251,000 — |
| | Entrate diverse. | |
| 7. | Ricuperi e proventi diversi | 15,068 19 |
| 8. | Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gli impiegati | 3,714 32 |
| | | 18,782 51 |
| | TITOLO II. **Entrata straordinaria** | |
| | CATEGORIA II. — *Movimento di capitali* | |
| | Esazioni di capitali di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente. | |
| 9. | Esazione di capitali e di prestiti fruttiferi per conto dell'Economato | *per memoria* |

| | |
|---|---|
| 10. Esazione di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 100,000 — |
| | 100,000 — |

Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 11. Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie | 50,000 — |
| 12. Riscossione dei fondi somministrati ai subeconomi e ad altri amministratori | 40,000 — |
| | 90,000 — |

## Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| 13. Esazione di rendite per conto dei terzi | 32,549 21 |
| 14. Esazione di capitali da rinvestirsi per conto dei terzi | 12,000 — |
| 15. Depositi vari per conto dei terzi | 70,000 — |
| | 114,549 21 |

## Riassunto.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive*

| | |
|---|---|
| Redditi patrimoniali | 272,234 28 |
| Proventi dei beneficî vacanti | 251,000 — |
| Entrate diverse | 18,782 51 |
| | 542,016 79 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente | 100,000 — |
| Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni | 90,000 — |
| Totale | 190,000 — |
| Totale della parte prima | 732,016 79 |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 114,549 21 |
| Totale generale della entrata parte prima e seconda | 846,566 — |

## Spesa.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive*

Spese d'amministrazione.

| | |
|---|---|
| 1. Personale dell'economato | 95,200 — |
| 2. Pensioni agli impiegati, loro vedove e figli | 21,132 24 |
| 3. Spese pel servizio esterno | 3,233 34 |
| 4. Spese d'ufficio | 16,000 — |
| 5. Spese postali e di telegrammi | 2,300 — |
| | 137,864 58 |

Contribuzioni e tasse.

| | |
|---|---|
| 6. Contribuzioni e tasse | 82,805 51 |

Spese di liti e contrattuali.

| | |
|---|---|
| 7. Spese di liti e contrattuali | 4,500 — |

Spese patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 8. Spese tecniche per manutenzione delle proprietà economali | *per memoria* |

Pensioni, assegni e sussidi.

| | |
|---|---|
| 9. Pensioni assegni ed annualità diverse | 46,520 88 |
| 10. Sussidi al clero a corpi morali e per altri usi di carità | 35,000 — |
| 11. Sussidi per restauri agli edificî ed arredi sacri | 135,000 — |
| | 216,520 88 |

Spese diverse.

| | |
|---|---|
| 12. Spese diverse e casuali | 31,039 92 |
| 13. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute dall'amministrazione dei beneficî maggiori | 5,000 — |
| 14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute dell'amministrazione dei beneficî minori | 18,000 — |
| | 54,039 92 |

Fondo di riserva.

| | |
|---|---|
| 15. Fondo di riserva | 15,000 — |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme.

| | |
|---|---|
| 16. Rinvestimento di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'economato ed estinzione di passività patrimoniali | 25,000 — |
| 17. Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa | 100,000 — |
| | 125,000 — |

Prestiti gratuiti ed anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 18. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie | 50,000 — |
| 19. Somministrazione di fondi ai subeconomi e ad altri amministratori | 40,000 — |
| | 90,000 — |

### Parte seconda — Gestione speciale

| | |
|---|---|
| 20. Restituzione di rendite esatte per conto dei terzi | 32,549 21 |
| 21. Rinvestimento di capitali per conto dei terzi | 12,000 — |
| 22. Restituzione di depositi | 70,000 — |
| | 114,549 21 |

## Riassunto.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese d'amministrazione | 137,864 58 |
| Contribuzione e tasse | 82,805 51 |
| Spese di liti e contrattuali | 4,500 — |
| Spese patrimoniali | *per memoria* |
| Pensioni, assegni e sussidi | 216,520 88 |
| Spese diverse | 54,039 92 |
| Fondo di riserva | 15,000 — |
| Totale | 510,730 89 |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme | 125,000 — |
| Prestiti gratuiti ed anticipazioni | 90,000 — |
| Totale | 215,000 — |
| Totale della parte prima | 725,730 89 |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 114,549 21 |
| Totale generale della spesa parte prima e seconda | 840,280 10 |

## Riepilogo.

### Parte prima — Gestione economale

Entrata e spesa effettiva.

| | |
|---|---|
| Entrata | 542,016 79 |
| Spesa | 510,730 89 |
| Avanzo effettivo + | 31,285 90 |

Movimento di capitali.

| | |
|---|---|
| Entrata | 190,000 — |
| Spesa | 215,000 — |
| Eccedenza passiva — | 25,000 — |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Entrata | 114,549 21 |
| Spesa | 114,549 21 |
| | » |

## Riassunto generale

| | |
|---|---|
| Entrata | 846,566 — |
| Spesa | 840,280 10 |
| Differenza attiva + | 6,285 90 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

Tabella II.

**Economato generale dei benefici vacanti di Milano.**

| CAPITOLI | | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| Numero | Denominazione | |

## Entrata.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA PRIMA — *Entrate effettive.*

Redditi patrimoniali.

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Rendita sul Debito pubblico | 180,299 20 |
| 2. | Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 2,200 — |
| 3. | Reddito dei beni stabili | *per memoria* |
| 4. | Annualità diverse | *per memoria* |
| | | 182,499 20 |

Proventi dei benefici vacanti.

| | | |
|---|---|---|
| 5. | Avanzo netto dell'Amministrazione dei beneficî maggiori | 3,170 — |
| 6. | Avanzo netto dell'Amministrazione dei benefici minori | 91,486 57 |
| | | 94,656 57 |

Entrate diverse.

| | | |
|---|---|---|
| 7. | Ricuperi e proventi diversi | 6,446 — |
| 8. | Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gli impiegati | 5,600 — |
| | | 12,046 — |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Esazioni di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente.

| | | |
|---|---|---|
| 9. | Esazione di capitali e di prestiti fruttiferi per conto dell'Economato | *per memoria* |
| 10. | Esazione di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 140,000 — |
| | | 140,000 — |

Esazioni di prestiti gratuiti e di anticipazioni.

| | | |
|---|---|---|
| 11. | Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie | 5,000 — |
| 12. | Riscossione di fondi somministrati ai subeconomi ed altri amministratori | 30,000 — |
| | | 35,000 — |

**Parte seconda — Gestioni speciali.**

| | |
|---|---|
| 13. Esazione di rendite per conto dei terzi | 10,000 — |
| 14. Esazione di capitali da rinvestirsi per conto dei terzi | 10,000 — |
| 15. Depositi vari per conto dei terzi | 60,000 — |
| | 80,000 — |

## Riassunto.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Redditi patrimoniali | 182,499 20 |
| Proventi dei beneficî vacanti | 94,656 57 |
| Entrate diverse | 12,046 — |
| | 289,201 77 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente | 140,000 — |
| Esazioni di prestiti gratuiti e di anticipazioni | 35,000 — |
| Totale | 175,000 — |
| Totale della parte prima | 464,201 77 |

### Parte seconda — Gestioni speciali.

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 80,000 — |
| Totale generale della entrata parte prima e seconda | 544,201 77 |

## Spesa.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Spesa ordinaria.**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese d'amministrazione.

| | |
|---|---|
| 1. Personale dell'economato | 56,200 — |
| 2. Pensioni agli impiegati, loro vedove e figli | 16,000 — |
| 3. Spese pel servizio esterno | 2,100 — |
| 4. Spese d'ufficio | 8,403 — |
| 5. Spese postali e di telegrammi | 3,000 — |
| | 85,703 — |

Contribuzioni e tasse.

| | |
|---|---|
| 6. Contribuzioni e tasse | 57,700 — |

Spese di liti e contrattuali.

| | |
|---|---|
| 7. Spese di liti e contrattuali | 2,000 — |

Spese patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 8. Spese tecniche per manutenzione delle proprietà patrimoniali | *per memoria* |

Pensioni, assegni e sussidi.

| | |
|---|---|
| 9. Pensioni, assegni ed annualità diverse | 2,350 — |
| 10. Sussidi al clero, a corpi morali e per altri usi di carità | 40,000 — |
| 11. Sussidi per restauri agli edifici ed arredi sacri | 46,000 — |
| 12. Sussidi ed assegni per supplemento di congrua | 646 — |
| | 88,996 — |

Spese diverse.

| | |
|---|---|
| 13. Spese diverse e casuali | 9,650 — |
| 14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'amministrazione dei beneficî maggiori | 2,000 — |
| 15. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'amministrazione dei beneficî minori | 5,000 — |
| | 16,650 — |

Fondo di riserva.

| | |
|---|---|
| 16. Fondo di riserva | 5,000 — |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria.**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme.

| | |
|---|---|
| 17. Rinvestimento di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato ed estinzione di passività patrimoniali | 30,000 — |
| 18. Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa | 140,000 — |
| | 170,000 — |

Prestiti gratuiti ed anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 19. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie | 5,000 — |
| 20. Somministrazione di fondi ai subeconomi e ad altri amministratori | 30,000 — |
| | 35,000 — |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| 21. Restituzione di rendite esatte per conto dei terzi | 10,000 — |
| 22. Rinvestimento di capitali per conto dei terzi | 10,000 — |
| 23. Restituzione di depositi | 60,000 — |
| | 80,000 — |

## Riassunto.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese d'amministrazione | 85,703 — |

| | |
|---|---|
| Contribuzioni e tasse | 57,700 — |
| Spese di liti e contrattuali | 2,000 — |
| Spese patrimoniali | *per memoria* |
| Pensioni, assegni e sussidi | 88,996 — |
| Spese diverse | 16,630 — |
| Fondo di riserva | 5,000 — |
| | 256,049 — |

### TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

—

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme | 170,000 — |
| Prestiti gratuiti ed anticipazioni | 35,000 — |
| | 205,000 — |
| Totale della parte prima | 461,049 — |

### Parte seconda — Gestioni speciali

—

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 80,000 — |
| Totale generale della spesa parte prima e seconda | 541,049 — |

## Riepilogo.

### Parte prima — Gestione economale

—

Entrata e spesa effettiva.

| | | |
|---|---|---|
| Entrata | | 289,201 77 |
| Spesa | | 256,049 — |
| Avanzo effettivo | + | 33,152 77 |

Movimento di capitali.

| | | |
|---|---|---|
| Entrata | | 175,000 — |
| Spesa | | 205,000 — |
| Eccedenza passiva | — | 30,000 — |

### Parte seconda — Gestioni speciali

—

| | |
|---|---|
| Entrata | 80,000 — |
| Spesa | 80,000 — |
| | — |

## Riassunto generale

—

| | | |
|---|---|---|
| Entrata | | 544,201 77 |
| Spesa | | 541,049 — |
| Differenza attiva | + | 3,152 77 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

Tabella I

—

**Economato generale dei beneficî vacanti di Napoli**

| CAPITOLI | | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|
| Numero | Denominazione | |

## Entrata.

### Parte prima — Gestione economale

—

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

—

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*

Redditi patrimoniali.

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Rendite sul Debito pubblico | 102,604 — |
| 2. | Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 150 — |
| 3. | Reddito di beni stabili | 30,000 — |
| 4. | Annualità diverse | 26,500 — |
| | | 159,254 — |

Proventi dei beneficî vacanti.

| | | |
|---|---|---|
| 5. | Avanzo netto dell'amministrazione dei beneficî maggiori | 33,169 02 |
| 6. | Avanzo netto dell'amministrazione dei beneficî minori | 139,974 29 |
| | | 173,143 31 |

Entrate diverse.

| | | |
|---|---|---|
| 7. | Ricuperi e proventi diversi | 45,500 — |
| 8. | Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per l'impiegati | 6,979 17 |
| | | 52,479 17 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

—

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente.

| | | |
|---|---|---|
| 9. | Esazione di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato | 3,000 — |
| 10. | Esazione di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 150,000 — |
| | | 153,000 — |

Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni.

| | | |
|---|---|---|
| 11. | Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie | 4,000 — |
| 12. | Riscossione di fondi somministrati ai subeconomi e ad altri amministratori | 30,000 — |
| | | 34,000 — |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| 13. Esazione di rendite per conto dei terzi | 21,044 30 |
| 14. Esazione di capitali da rinvestirsi per conto dei terzi | 50,000 — |
| 15. Depositi vari per conto dei terzi | 80,000 — |
| | 151,044 30 |

## Riassunto.

**Parte prima — Gestione economale**

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Redditi patrimoniali | 159,254 — |
| Proventi dei beneficî vacanti | 173,143.31 |
| Entrate diverse | 52,479.17 |
| Totale | 384,876.48 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi o di somme impiegate temporaneamente | 153,000 — |
| Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni | 34,000 — |
| Totale | 187,000 — |
| Totale della parte prima | 571,876 48 |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 151,044 30 |
| Totale generale della entrata parte prima e seconda | 722,920 78 |

## Spesa

**Parte prima - Gestione economale**

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

Spese d'amministrazione.

| | |
|---|---|
| 1. Personale dell'Economato | 143,410 — |
| 2. Pensioni agli impiegati, loro vedove e figli | 41,479 09 |
| 3. Spese pel servizio esterno | 4,000 — |
| 4. Spese d'ufficio | 18,000 — |
| 5. Spese postali e di telegrammi | 4,100 — |
| | 210,989 09 |

Contribuzioni e tasse.

| | |
|---|---|
| 6. Contribuzioni e tasse | 31,816 80 |

Spese di liti e contrattuali.

| | |
|---|---|
| 7. Spese di liti e contrattuali | 10,200 — |

Spese patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 8. Spese tecniche per manutenzione delle proprietà economali | 600 — |

Pensioni, assegni e sussidi.

| | |
|---|---|
| 9. Pensioni, assegni ed annualità diverse | 19,015 59 |
| 10. Sussidi al clero, a corpi morali e per altri edifici di carità | 25,000 — |
| 11. Sussidi per restauri agli edifici ed arredi sacri | 30,000 — |
| | 74,015 59 |

Spese diverse.

| | |
|---|---|
| 12. Spese diverse e casuali | 35,255 — |
| 13. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nelle amministrazioni dei beneficî maggiori | 12,000 — |
| 14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nelle amministrazioni dei beneficî minori | 4,000 — |
| | 51,255 — |

Fondo di riserva.

| | |
|---|---|
| 15. Fondo di riserva | 5,000 — |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria.**

CATEGORIA SECONDA. — *Movimento di capitali.*

**Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme.**

| | |
|---|---|
| 16. Rinvestimento di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato ed estinzione di passività patrimoniali | 3,000 — |
| 17. Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa | 150,000 — |
| | 153,000 — |

Prestiti gratuiti ed anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 18. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie | 5,000 — |
| 19. Somministrazione di fondi ai subeconomi e ad altri amministratori | 30,000 — |
| | 35,000 — |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| 20. Restituzione di rendite esatte per conto dei terzi | 21,044 30 |
| 21. Rinvestimento di capitali per conto dei terzi | 50,000 — |
| 22. Restituzione di depositi | 80,000 — |
| | 151,044 30 |

## Riassunto.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese d'amministrazione | 210,989 09 |
| Contribuzioni e tasse | 31,816 80 |
| Spese di liti e contrattuali | 10,200 — |
| Spese patrimoniali | 600 — |
| Pensioni, assegni e sussidi | 74,015 59 |
| Spese diverse | 51,255 — |
| Fondo di riserva | 5,000 — |
| | 383,876 48 |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme | 153,000 — |
| Prestiti gratuiti ed anticipazioni | 35,000 — |
| | 188,000 — |
| Totale della parte prima | 571,876 48 |

### Parte seconda — Gestioni speciali.

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 151,044 30 |
| Totale generale della spesa parte prima e seconda | 722,920 78 |

## Riepilogo.

### Parte prima — Gestione economale

Entrata e spesa effettiva.

| | |
|---|---|
| Entrata | 384,876 48 |
| Spesa | 383,876 48 |
| Avanzo effettivo + | 1,000 — |

Movimento di capitali.

| | |
|---|---|
| Entrata | 187,000 — |
| Spesa | 188,000 — |
| Eccedenza passiva — | 1,000 — |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Entrata | 151,044 30 |
| Spesa | 151,044 30 |
| | » |

## Riassunto generale.

| | |
|---|---|
| Entrata | 722,920 78 |
| Spesa | 722,920 78 |
| | » |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

Tabella K.

**Economato generale dei benefici vacanti di Palermo.**

| Numero | CAPITOLI — Denominazione | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|

## Entrata.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

Redditi patrimoniali.

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Rendita sul debito pubblico | 57,584 67 |
| 2. | Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 4,840 — |
| 3. | Reddito di beni stabili | 247 75 |
| 4. | Annualità diverse | 288 35 |
| 5. | Fondo delle onze 2,000 | 23,405 84 |
| 6. | Fondo delle onze 1,600 | 17,646 — |
| | | 104,012 61 |

Proventi di beneficî vacanti.

| | | |
|---|---|---|
| 7. | Avanzo netto dell'Amministrazione dei beneficî maggiori | 72,186.92 |
| 8. | Avanzo netto dell'Amministrazione dei beneficî minori | 22,591 19 |
| | | 94,778 11 |

Entrate diverse.

| | | |
|---|---|---|
| 9. | Ricuperi e proventi diversi | 230,638 97 |
| 10. | Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gl'impiegati | 4,462 92 |
| | | 235,101 89 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente.

| | | |
|---|---|---|
| 11. | Esazione di capitali e di prestiti fruttiferi per conto dell'Economato | *per memoria* |
| 12. | Esazione di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro e in depositi fruttiferi | *per memoria* |
| | | » |

Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 13. Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie | 2,500 — |
| 14. Riscossione di fondi somministrati ai subeconomi e di altri amministratori | 4,000 — |
| | 6,500 — |

## Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| 15. Esazione di rendite per conto dei terzi | 19,785 01 |
| 16. Fondo sul terzo pensionabile inassegnato | 144,245 52 |
| 17. Fondo dello onze 1794.4.14 di pensioni perpetue | 13,751 83 |
| 18. Fondo per le pensioni di Asturias | 58,469 13 |
| 19. Esazione di capitali da rinvestirsi per conto dei terzi | 1,000 — |
| 20. Depositi varî per conto dei terzi | 20,000 — |
| | 257,251 49 |

## Riassunto.

## Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Redditi patrimoniali | 104,012 61 |
| Proventi dei beneficî vacanti | 94,778 11 |
| Entrate diverse | 235,101 89 |
| Totale | 433,892 61 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA SECONDA — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente | *per memoria* |
| Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni | 6,500 — |
| Totale | 6,500 — |
| Totale della parte prima | 440,392 61 |

## Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 257,251 49 |
| Totale generale della Entrate parte prima e seconda | 697,644 10 |

## Spesa.

## Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

Spese d'amministrazione.

| | |
|---|---|
| 1. Personale dell'economato | 64,940 — |
| 2. Pensioni agli impiegati, loro vedove e figli | 6,253 36 |
| 3. Spese pel servizio esterno | 3,000 — |
| 4. Spese d'ufficio | 8,500 — |
| 5. Spese postali e di telegrammi | 1,050 — |
| | 83,743 36 |

Contribuzioni e tasse.

| | |
|---|---|
| 6. Contribuzioni e tasse | 45,731 95 |

Spese di liti e contrattuali.

| | |
|---|---|
| 7. Spese di liti e contrattuali | 6,850 — |

Spese patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 8. Spese tecniche per manutenzione delle proprietà economali | 20 — |

Pensioni, assegni e sussidi.

| | |
|---|---|
| 9. Pensioni, assegni ed annualità diverse | 3,195 33 |
| 10. Sussidi al clero, a corpi morali e per altri usi di carità | 12,000 — |
| 11. Sussidi per restauri agli edifici ed arredi sacri | 20,000 — |
| 12. Pensioni ed assegni sull'antico fondo spogli e sedi vacanti | 86,380 83 |
| | 121,576 16 |

Spese diverse.

| | |
|---|---|
| 13. Spese diverse | 18,860 — |
| 14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'amministrazione dei beneficî maggiori | 34,543 69 |
| 15. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'amministrazione dei beneficî minori | 5,536 55 |
| | 58,940 24 |

Fondo di riserva.

| | |
|---|---|
| 16. Fondo di riserva | 10,000 — |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Rinvestimento di capitali, estinzioni di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme.

| | |
|---|---|
| 17. Rinvestimento di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato ed estinzione di passività patrimoniali | *per memoria* |
| 18. Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa | *per memoria* |
| | — |

Prestiti gratuiti ed anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 19. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie | 5,000 — |
| 20. Somministrazione di fondi ai subeconomi o ad altri amministratori | 4,000 — |
| | 9,000 — |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| 21. Restituzione di rendite esatte per conto dei terzi | 19,785 01 |
| 22. Spese sul fondo del terzo pensionabile inassegnato | 144,245 52 |
| 23. Spese sul fondo delle onze 1794.4.14 di pensioni perpetue | 13,751 83 |
| 24. Spese sul fondo delle pensioni di Asturias | 58,469 13 |
| 25. Rinvestimento di capitali per conto dei terzi | 1,000 — |
| 26. Restituzione di depositi | 20,000 — |
| | 257,251 49 |

## Riassunto.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese d'amministrazione | 83,743 36 |
| Contribuzioni e tasse | 45,731 95 |
| Spese di liti e contrattuali | 6,850 — |
| Spese patrimoniali | 20 — |
| Pensioni, assegni e sussidi | 121,576 16 |
| Spese diverse | 58,940 24 |
| Fondo di riserva | 10,000 — |
| | 326,861 71 |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme | *per memoria* |
| Prestiti gratuiti ed anticipazioni | 9,000 — |
| Totale | 9,000 — |
| Totale della parte prima | 335,861 71 |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 257,251 49 |
| Totale generale della spesa parte prima e seconda | 593,113 20 |

## Riepilogo.

### Parte prima — Gestione economale

Entrata e spesa effettiva.

| | |
|---|---|
| Entrata | 433,892 61 |
| Spesa | 326,861 71 |
| Avanzo effettivo + | 107,030 90 |

Movimento di capitali.

| | |
|---|---|
| Entrata | 6,500 — |
| Spesa | 9,000 — |
| Eccedenza passiva — | 2,500 — |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Entrata | 257,251 49 |
| Spesa | 257,251 49 |
| | » |

## Riassunto generale.

| | |
|---|---|
| Entrata | 697,644 10 |
| Spesa | 593,113 20 |
| Differenza attiva + | 104,530 90 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

Tabella L.

**Economato generale dei benefici vacanti di Torino.**

| Numero | CAPITOLI — Denominazione | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|

## Entrata.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive*

Redditi patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 1. Rendita sul Debito pubblico | 876,180 50 |
| 2. Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 15,764 — |
| 3. Reddito di beni stabili | 272,409 44 |
| 4. Annualità diverse | 1,267 93 |
| | 1,165,621 87 |

Proventi dei beneficî vacanti.

| | |
|---|---|
| 5. Avanzo netto dell'amministrazione dei beneficî maggiori | 10,660 53 |
| 6. Avanzo netto dell'amministrazione dei beneficî minori | 53,968 65 |
| | 64,629 18 |

Entrate diverse.

| | |
|---|---|
| 7. Ricuperi e proventi diversi | 24,710 27 |
| 8. Ritenute o rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gl'impiegati | 3,036 58 |
| | 27,746 85 |

## TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente.

| | |
|---|---|
| 9. Esazione di capitali e di prestiti fruttiferi per conto dell'Economato | 500 — |
| 10. Esazione di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 600,000 — |
| | 600,500 — |

Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 11. Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie | 1,914 83 |
| 12. Riscossione di fondi somministrati ai subeconomi e ad altri amministratori | 271,000 — |
| | 272,914 83 |

## Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| 13. Esazione di rendite per conto dei terzi | 40,000 — |
| 14. Esazioni di capitali da rinvestirsi per conto dei terzi | 25,000 — |
| 15. Depositi vari per conto dei terzi | 250,000 — |
| | 315,000 — |

## Riassunto.

## Parte prima — Gestione economale

## TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Redditi patrimoniali | 1,165,621 87 |
| Proventi dei benefici vacanti | 64,629 18 |
| Entrate diverse | 27,746 85 |
| Totale | 1,257,997 90 |

## TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente | 600,500 — |
| Esazione di prestiti fruttiferi e di anticipazioni | 272,914 83 |
| Totale | 873,414 83 |
| Totale della parte prima | 2,131,412 73 |

## Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 315,000 — |
| Totale generale della entrata parte prima e seconda | 2,446,412 73 |

## Spesa.

## Parte prima — Gestione economale

## TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA PRIMA — *Spese effettive.*

Spese d'amministrazione.

| | |
|---|---|
| 1. Personale dell'Economato | 142,730 — |
| 2. Pensioni agli impiegati, loro vedove e figli | 38,544 23 |
| 3. Spese pel servizio esterno | 12,040 — |
| 4. Spese d'ufficio | 27,760 — |
| 5. Spese postali e di telegrammi | 2,870 — |
| | 223,944 23 |

Contribuzioni e tasse.

| | |
|---|---|
| 6. Contribuzioni e tasse | 360,704 67 |

Spese di liti e contrattuali.

| | |
|---|---|
| 7. Spese di liti e contrattuali | 3,400 — |

Spese patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 8. Spese tecniche per manutenzione delle proprietà economali | 33,440 — |

Pensioni, assegni e sussidi.

| | |
|---|---|
| 9. Pensioni, assegni ed annualità diverse | 107,668 96 |
| 10. Sussidi al clero, ai corpi morali e per altri usi di carità | 320,000 — |
| 11. Sussidi per restauri agli edifici ed arredi sacri | 130,000 — |
| | 557,668 96 |

Spese diverse.

| | |
|---|---|
| 12. Spese diverse e casuali | 36,216 99 |
| 13. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'amministrazione dei benefici maggiori | 4,000 — |
| 14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'amministrazione dei benefici minori | 6,000 — |
| | 46,216 99 |

Fondo di riserva.

| | |
|---|---|
| 15. Fondo di riserva | 5,000 — |

## TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA SECONDA. — *Movimento di capitali.*

Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme.

| | |
|---|---|
| 16. Rinvestimento di capitali, e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato ed estinzione di passività patrimoniali | 500 — |
| 17. Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa | 600,000 — |
| | 600,500 — |

Prestiti gratuiti ed anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 18. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie | 1,914 83 |
| 19. Somministrazione di fondi ai subeconomi e ad altri amministratori | 271,000 — |
| | 272,914 83 |

**Parte seconda — Gestioni speciali.**

| | |
|---|---|
| 20. Restituzione di rendite esatte per conto dei terzi | 40,000 — |
| 21. Rinvestimento di capitali per conto dei terzi. | 25,000 — |
| 22. Restituzione di depositi | 250,000 — |
| | 315,000 — |

## Riassunto.

**Parte prima — Gestione economale**

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese d'amministrazione | 223,944 23 |
| Contribuzioni e tasse | 360,704 67 |
| Spese di liti e contrattuali | 3,400 — |
| Spese patrimoniali | 33,440 — |
| Pensioni, assegni e sussidi | 557,668 96 |
| Spese diverse | 46,216 99 |
| Fondo di riserva | 5,000 — |
| | 1,230,374 85 |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi e di altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme | 600.500 — |
| Prestiti gratuiti ed anticipazioni | 272,914 83 |
| Totale | 873,414 83 |
| Totale della parte prima | 2.103,789 68 |

**Parte seconda — Gestioni speciali.**

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 315,000 — |
| Totale generale della spesa parte prima e seconda | 2,418,789 68 |

## Riepilogo.

**Parte prima — Gestione economale**

Entrata e spesa effettiva.

| | |
|---|---|
| Entrata | 1,257,997 90 |
| Spesa | 1,230,374 85 |
| Avanzo effettivo + | 27,623 05 |

Movimento di capitali.

| | |
|---|---|
| Entrata | 873,414 83 |
| Spesa | 873,414 83 |
| | » |

**Parte seconda — Gestioni speciali**

| | |
|---|---|
| Entrata | 315,000 — |
| Spesa | 315,000 — |
| | » |

## Riassunto generale.

| | |
|---|---|
| Entrata | 2,446,412 73 |
| Spesa | 2,418,789 68 |
| Differenza effettiva + | 27,623 05 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

Tabella M.

**Economato generale dei benefici vacanti in Venezia.**

| Numero | CAPITOLI — Denominazione | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 |
|---|---|---|

## Entrata.

**Parte prima — Gestione economale**

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

Redditi patrimoniali.

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Rendita sul Debito pubblico | 20,350 — |
| 2. | Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 3,000 — |
| 3. | Rendite di beni stabili | *per memoria* |
| 4. | Annualità diverse | 454 44 |
| | | 23,804 44 |

Proventi dei benefici vacanti.

| | | |
|---|---|---|
| 5. | Avanzo netto dell'amministrazione dei benefici maggiori | 8,000 — |
| 6. | Avanzo netto dell'amministrazione dei benefici minori | 70,000 — |
| | | 78,000 — |

Entrate diverse.

| | | |
|---|---|---|
| 7. | Ricuperi e proventi diversi | 24,860 49 |
| 8. | Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gl'impiegati | 2,082 96 |
| | | 26,943 45 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente.

| | |
|---|---|
| 9. Esazione di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato | 1,035 — |
| 10. Esazione di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi | 180,000 — |
| | 181,035 — |

Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 11. Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie | 10,000 — |
| 12. Riscossione di fondi somministrati ai subeconomi e ad altri amministratori | 30,000 — |
| | 40,000 — |

**Parte seconda — Gestioni speciali.**

| | |
|---|---|
| 13. Rendite del fondo clero veneto | 342,061 96 |
| 14. Esazione di rendite per conto dei terzi | 5,000 — |
| 15. Esazione di capitali da rinvestirsi per conto dei terzi | 30,000 — |
| 16. Depositi vari per conto dei terzi | 30,000 — |
| | 407,061 96 |

**Riassunto.**

**Parte prima — Gestione economale**

TITOLO I.

**Entrata ordinaria**

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

| | |
|---|---|
| Redditi patrimoniali | 23,804 44 |
| Proventi dei beneficî vacanti | 78,000 — |
| Entrate diverse | 26,913 45 |
| Totale | 128,747 89 |

TITOLO II.

**Entrata straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente | 181,035 — |
| Esazione di prestiti gratuiti e di anticipazioni | 40,000 — |
| Totale | 221,035 — |
| Totale della parte prima | 349,782 89 |

**Parte seconda — Gestioni speciali.**

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda | 407,061 96 |
| Totale generale dell'entrata parte prima e seconda | 756,844 85 |

**Spesa.**

**Parte prima — Gestione economale**

TITOLO I.

**Spesa ordinaria.**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese d'amministrazione.

| | |
|---|---|
| 1. Personale dell'Economato | 50,150 — |
| 2. Pensione agl'impiegati, loro vedove e figli | 8,891 43 |
| 3. Spese pel servizio esterno | 1,000 — |
| 4. Spese d'ufficio | 7,800 — |
| 5. Spese postali e di telegrammi | 1,700 — |
| | 69,541 43 |

Contribuzioni e tasse.

| | |
|---|---|
| 6. Contribuzioni e tasse | 18,000 — |

Spese di liti e contrattuali.

| | |
|---|---|
| 7. Spese di liti e contrattuali | 1,000 — |

Spese patrimoniali.

| | |
|---|---|
| 8. Spese tecniche per proprietà economali | *per memoria* |

Pensioni, assegni e sussidi.

| | |
|---|---|
| 9. Pensioni, assegni ed annualità diverse | 1,452 — |
| 10. Sussidi al clero, a Corpi morali e per altri usi di carità | 8,000 — |
| 11. Sussidi per restauri agli edifici ed arredi sacri | 18,000 — |
| | 27,452 — |

Spese diverse.

| | |
|---|---|
| 12. Spese diverse e casuali | 13,800 — |
| 13. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'amministrazione dei beneficî maggiori | 2,000 — |
| 14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'amministrazione dei beneficî minori | 2,000 — |
| | 17,800 — |

Fondo di riserva.

| | |
|---|---|
| 15. Fondo di riserva | 989 46 |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme.

| | |
|---|---|
| 16. Rinvestimento di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato ed estinzione di passività patrimoniali | *per memoria* |

| | |
|---|---|
| 17. Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa . . . . . . . . | 180,000 — |
| | 180,000 — |

### Prestiti gratuiti ed anticipazioni.

| | |
|---|---|
| 18. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie . . . . . . . . . . . . | 5,000 — |
| 19. Somministrazione di fondi ai subeconomi e ad altri amministratori . . . . . . . . . . | 30,000 — |
| | 35,000 — |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| 20. Spese a carico del fondo clero veneto . . | 342,061 96 |
| 21. Restituzione di rendite esatte per conto dei terzi . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 5,000 — |
| 22. Rinvestimento di capitali per conto dei terzi | 30,000 — |
| 23. Restituzione di depositi . . . . . . . . . . . | 30,000 — |
| | 407,061 96 |

## Riassunto.

### Parte prima — Gestione economale

TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

| | |
|---|---|
| Spese d'amministrazione . . . . . . . . . . . | 69,541 43 |
| Contribuzioni e tasse . . . . . . . . . . . . . | 18,000 — |
| Spese di liti e contrattuali . . . . . . . . . . | 1,000 — |
| Spese patrimoniali . . . . . . . . . . . . . . | *per memoria* |
| Pensioni, assegni e sussidi . . . . . . . . . | 27,452 — |
| Spese diverse . . . . . . . . . . . . . . . . | 17,800 — |
| Fondo di riserva . . . . . . . . . . . . . . . | 989 46 |
| Totale | 134,782 89 |

TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

| | |
|---|---|
| Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi ed altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme . . . . . . | 180,000 — |
| Prestiti gratuiti ed anticipazioni . . . . . . . | 35,000 — |
| Totale | 215,000 — |
| Totale della parte prima | 349,782 89 |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Totale della parte seconda . . . . . . . | 407,061 96 |
| Totale generale della parte prima e seconda . . . . . . . . . . . . . . . . | 756,844 85 |

## Riepilogo.

### Parte prima — Gestione economale

Entrata e spese effettive.

| | |
|---|---|
| Entrata . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 128,747 89 |
| Spesa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 134,782 89 |
| Disavanzo effettivo . . . . . . . . | 6,035 — |

Movimento di capitali.

| | |
|---|---|
| Entrata . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 221,035 — |
| Spesa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 215,000 — |
| Avanzo per movimento di capitali . . . . . + | 6,035 — |

### Parte seconda — Gestioni speciali

| | |
|---|---|
| Entrata . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 407,061 96 |
| Spesa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 407,061 96 |
| | » |

## Riassunto generale.

| | |
|---|---|
| Entrata . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 756,844 85 |
| Spesa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 756,844 85 |
| | » |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro del tesoro*
A. MAJORANA.

## MINISTERO DEL TESORO

**Direzione Generale del Debito Pubblico**

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè:
N. 606,455 di L. 110
N. 606,456 di L. 110
N. 606,457 di L. 110
N. 606,458 di L. 110
N. 606,459 di L. 110
rispettivamente intestate a Dellarossa Giacomo, Pietro, Bernardo, Catterina moglie di Franzi Andrea, Giuseppina, fratelli e sorelle del fu Giuseppe e vincolate d'usufrutto vitalizio a favore di Rachelli Costanza fu *Franco Antonio* vedova Dellarossa, furono così vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece vincolarsi a favore di Rachelli Costanza fu *Giuseppe Antonio* vedova Dellarossa, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: nn. 1,034,739, 1,034,740 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 50 e 45 al nome di Gandolfo Giacomo e Caterina fu *Agostino*, minori, sotto la patria potestà della madre Manfredi Maddalena, domiciliati a Muzio, frazione di Pieve di Teco (Porto Maurizio), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gandolfo Giacomo e Caterina fu *Pietro Agostino*, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese

dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 852,653 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 10 al nome di Piromallo Rodolfo fu *Giovanni* minore sotto la patria potestà della madre Castaldi Maria, domiciliata in Napoli fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Piromallo Rodolfo fu *Saverio-Giovanni*, minore ecc, come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: nn. 1,330,097 e 1,330,098 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 25 ciascuna, di cui la prima al nome di *Genero* Emilia fu Giacinto, minore, sotto la patria potestà della madre Ariano Emilia Camilla fu Felice, domiciliata a Napoli, e la seconda al nome di *Genero* Serafina ed Emilia fu Giacinto, ecc., come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Generi* Emilia la prima, Serafina ed Emilia la seconda, minori, sotto la patria potestà della madre Ariano Emilia Camilla o Comilla, vere proprietarie delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè n. 234,030 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 41,388 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 240 al nome di Pascale *Giovanna* fu Giacomo domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pascale *Giovanni* ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,159,249 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 435, al nome di Fioretta *Orsolina*, Elisa e Silvio fu *Bartolomeo*, minori, sotto la patria potestà della madre Regis Agostina, domiciliata a Torino, con avvertenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fioretta *Maddalena-Orsola*, Elisa e Silvio fu *Pietro-Bartolomeo*, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,355,224 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1175, al nome di *Falabello* Nicola fu Antonio, domiciliato in Potenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Falabella* Nicola fu Antonio, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,350,611 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 20, al nome di *Foscarini* Francesco di Domenico, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Foscarin* Francesco di Domenico, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell' articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

---

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Milano in data 25 luglio 1906, portante il n. 334 d'ordine, 2312 di protocollo e 24,244 di posizione, pel deposito di un certificato d'inscrizione n. 136,787 della rendita di L. 60 consolidato 5 0[0, eseguito dal sig. Rabbolini Angelo fu Francesco.

A' termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al predetto Rab-

bolini Angelo un certificato nominativo della stessa rendita di L. 60 a favore dei titolari medesimi Rabbolini Angelo, Maria, Pasquale, Giovanna, Regina e Giuseppe fu Francesco, già emesso per rinnovazione, senza obbligo di ritiro di detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 19 dicembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

**Direzione generale del tesoro** (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 20 dicembre, in lire 100,00.

*AVVERTENZA.*

*La media del cambio odierno essendo di L. 99,89 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 20 dicembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100*

## MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

### Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

*19 dicembre 1906.*

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedole | Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi |
|---|---|---|---|
| 5 % *lordo* | 103,14 28 | 101,14 28 | 101,27 32 |
| 4 % *netto* | 103,00 — | 101,00 — | 101,13 04 |
| 3 1/2 % *netto* | 102,20 10 | 100,45 10 | 100,56 52 |
| 3 % *lordo* | 72,88 33 | 71,08 33 | 72,35 61 |

# Parte non Ufficiale

## PARLAMENTO NAZIONALE

## SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 19 dicembre 1906

*Presidenza del presidente* CANONICO.

La seduta è aperta alle ore 15.

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

*Presentazione di disegni di legge.*

MIRABELLO, ministro della marina. Presenta i seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1906-907;

Autorizzazione di una maggiore assegnazione di L. 1,700,000 sul bilancio della marina per l'esercizio finanziario 1906-907 per la spedizione militare in Cina;

Disposizioni circa il collocamento a riposo degli assistenti del genio navale;

Modificazioni alle norme per l'avanzamento del personale di macchina della R. marina;

Modificazioni alla legge sulla leva marittima.

Chiede che gli ultimi quattro disegni di legge siano dichiarati di urgenza.

Il Senato consente.

*Votazione a scrutinio segreto.*

DI PRAMPERO, segretario. Procede all'appello nominale per la nomina:

*a*) di tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti;

*b*) di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto;

e per la votazione a scrutinio segreto dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1906-907.

Si lasciano le urne aperte.

*Comunicazione del presidente.*

PRESIDENTE. Legge una lettera del ministro del tesoro che delega il sottosegretario di Stato, on. Fasce, a sostenere la discussione del bilancio del tesoro.

*Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1906-907 » (N. 391).*

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

PARPAGLIA. Dice che pare che lo sciopero generale della gente di mare si estenda anche al personale dei piroscafi che fanno il servizio postale.

Rileva le conseguenze gravissime che si avrebbero specialmente per la Sardegna, la quale si troverebbe completamente isolata dal continente.

Chiede quindi al ministro quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere per la continuazione del servizio postale e anche pel trasporto dei passeggeri.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Appena diffuse le prime voci di sciopero, egli sollecitò le Società di navigazione che provvedessero alla continuazione del servizio, ma gli sforzi delle Società però non sono stati coronati dal successo.

Egli ha preso accordi col ministro della marina perchè non manchi il servizio postale tra il continente e le isole.

Fa rapidamente la storia dello sciopero ed accenna agli effetti di esso.

Rileva che le comunicazioni con la Sicilia non sono state completamente interrotte, ed aggiunge che ha preso accordi con la direzione generale delle ferrovie per l'invio da parte di terra delle corrispondenze.

Sono a Civitavecchia due RR. navi per il servizio postale, e sarà provveduto anche al servizio dei passeggeri.

PARPAGLIA. Ringrazia il ministro delle comunicazioni fatte, e lo prega nuovamente di sollecitare i provvedimenti opportuni.

ASTENGO. Raccomanda nuovamente, come già ebbe a fare in altra occasione, che i timbri postali sieno nitidi.

Dice che ha sentito delle lagnanze per i continui trasferimenti al Ministero di impiegati addetti agli uffici esecutivi.

Notando la facile dispersione delle cartoline-vaglia, inferiori a L. 25, raccomanda al ministro che la rinnovazione di esse possa essere fatta in tempo più breve.

Aggiunge poi che la riscossione del vaglia telegrafico non si può fare ordinariamente che dopo due o tre giorni; viene così a mancare lo scopo del vaglia telegrafico.

VISCHI. Dimostra l'importanza della questione sollevata dal senatore Astengo per i timbri delle corrispondenze, specialmente riguardo alle conseguenze giuridiche.

Nota che il timbro postale conserva ancora l'antica distinzione dell'orario in ore antimeridiane ed ore pomeridiane.

Rileva poi quanto sia chiara ed esatta la timbratura di alcune corrispondenze estere.

Conchiude riconoscendo che la rinnovazione totale dei timbri porterebbe ad una grande spesa, ma che si potrebbero parzialmente sostituire i vecchi timbri non più servibili con altri meglio adatti allo scopo.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Prima di rispondere alle questioni sollevate dai senatori Astengo e Vischi, fa una breve esposizione della situazione generale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, quale risulta dagli ultimi bilanci.

Accennando ad alcune cifre, dimostra come nella prima parte dell'ultimo decennio l'azienda fu predominata da criteri fiscali, mentre nella seconda parte si pensò a meglio dotare i servizi. Egli presenterà fra breve un progetto di legge per chiedere la somma necessaria a stabilire l'equilibrio fra gli impianti e i fini dell'azienda, in modo che questa possa regolarmente funzionare e restituire poi in pochi anni le anticipazioni che ora chiede.

Osserva come occorra principalmente provvedere al servizio elettrico il quale non risponde alle esigenze del traffico. S'impone un doppio problema: la trasformazione degli impianti e la riduzione delle tariffe telegrafiche; sono due cose tra loro connesse. Verrà ampliata la rete principale telegrafica e verrà trasformata radicalmente quella secondaria. Saranno istituite tre nuove stazioni radio-telegrafiche: a Palermo, a Napoli e a Cagliari. Egli spera che non più tardi forse di 18 mesi potrà essere ridotto a 50 centesimi il telegramma di dieci parole.

Passa poi al servizio telefonico ed accenna come l'Italia, sia molto indietro di fronte agli altri paesi.

Rileva la necessità di estendere la rete telefonica nazionale.

È anche importante la questione dei locali necessari per gli uffici postali e telegrafici.

Parla poi della questione del personale che dice essere grave e delicata.

Il personale è numericamente insufficiente alle esigenze dei servizi; si è dovuto perciò dare una grande estensione al lavoro straordinario.

Ad eliminare questo inconveniente, egli ha presentato già all'altro ramo del Parlamento un progetto col quale, nei limiti del possibile, si aumenta il personale e si limita il lavoro straordinario, meglio retribuendolo.

Il nuovo regolamento organico provvede alle modalità della carriera degl'impiegati; ma non ha potuto risolvere tutte le questioni relative al personale.

Presenterà quindi un disegno di legge per una riforma organica, la quale si fonda sul sistema dei ruoli aperti.

Egli spera che, così sistemato, il personale saprà bene adempiere al suo dovere e mantenere la disciplina.

L'Amministrazione non può abdicare ai suoi poteri; ed egli non potrebbe tollerare qualsiasi ingerenza d'organizzazioni nell'azione amministrativa, nè potrebbe tollerare che certe agitazioni assumessero il carattere d'imposizioni o minacce (Approvazioni generali).

Rispondendo poi ai senatori Astengo e Vischi li assicura che terrà conto delle loro osservazioni; aggiunge che già è stata ordinata una fornitura di timbri in acciaio temperato che sostituirà parte dei timbri in ferro ora usati; vedrà in quale misura si possano a mano a mano sostituire gli altri timbri in ferro; acquisterà intanto 120 macchine bollatrici.

Dichiara che egli da parte sua ha sempre resistito alle raccomandazioni ed alle pressioni fatte per i trasferimenti di impiegati dagli uffici esecutivi al Ministero.

Ricorda come dal suo predecessore fu istituita una Commissione per la semplificazione del servizio dei vaglia telegrafici, ed egli ha già messo in atto qualcuna delle proposte di questa Commissione.

Riferendosi anche ad alcune osservazioni del relatore della Commissione di finanze dice che le deliberazioni del Congresso nazionale postale di Roma si dividono in quelle di carattere obbligatorio e in quelle di carattere facoltativo, e nota come la riforma ultima della tariffa postale ha dato buoni risultati.

Conchiude che l'Amministrazione postale si trova di fronte ad una serie di problemi difficili, ed essa ha il dovere di seguire i nuovi bisogni e perfezionare i servizi.

Sarà ben lieto se con la modesta opera sua potrà fare che l'Amministrazione adempia a questo dovere (Approvazioni generali).

ASTENGO. Ringrazia e chiede risposta intorno alla dispersione dei vaglia inferiori a L. 25.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Crede di avere implicitamente risposto a questa questione, la quale si connette a tutta la materia dei vaglia, e che è contemplata nel progetto di legge per modificazioni alla legge postale e di contabilità dei vaglia, che egli ha annunziato di dover presentare al Parlamento.

LANZARA, relatore. Prende atto a nome della Commissione di finanze delle dichiarazioni fatte dal ministro, e lo invita a studiare se non sia il caso di specializzare i servizi del Ministero.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Assicura il senatore Lanzara che egli si è occupato di questa questione, ma non è ancora arrivato a quella maturità di studio che gli possa permettere di presentare al Parlamento proposte al riguardo.

Ciò che lo rende esitante ancora è il timore di dover sconvolgere le carriere.

CAVALLI richiama l'attenzione del ministro sul servizio degli uffici appaltati, di cui chiede il miglioramento.

Insiste sulla necessità che i timbri postali siano nitidi.

Crede che la mancanza di nitidezza provenga dalla poca nettezza dei timbri; quindi l'Amministrazione postale dovrebbe, forse più che ricorrere a macchine, curare la pulitura dei timbri.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Ripete che studierà di risolvere convenientemente la questione dei timbri.

Dichiara che, date le condizioni del bilancio, sarebbe per ora impossibile abbandonare il sistema degli appalti per gli uffici di terza classe e per le collettorie. Assicura il senatore Cavalli che procurerà di migliorarne il servizio.

PRESIDENTE. La discussione generale è chiusa.

*Chiusura di votazione.*

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

*Ripresa della discussione.*

Si procede alla discussione dei capitoli.

Senza osservazioni si approvano i capitoli fino al 36.

CAVALLI. Al cap. 37 richiama l'attenzione del ministro sulle retribuzioni degli agenti rurali, che sono ben lungi dall'essere proporzionate a quelle del personale provinciale e centrale.

Lamenta poi l'ubicazione e le condizioni dei locali postali in alcuni Comuni rurali.

LANZARA, relatore. Nota che il capitolo 37 è stato con note di variazioni aumentato di L. 120 mila, allo scopo di migliorare la retribuzione degli agenti rurali; ma tale aumento non potrà elevare questa retribuzione che in lieve misura.

Si augura che il ministro nel prossimo bilancio trovi i fondi per dare agli agenti rurali una retribuzione più equa.

DI SAMBUY. Trova l'aumento di 120 mila lire a questo capitolo addirittura insufficiente.

Descrive le pessime condizioni in cui gli agenti rurali debbono compiere il loro servizio, e sarà ben lieto se il ministro vorrà migliorarne ancora la retribuzione.

TASSI. Vorrebbe che il ministro prendesse immediatamente provvedimenti straordinari, per il miglioramento delle condizioni economiche degli agenti rurali.

CAVALLI. Fa notare che agli agenti rurali sono state accresciute le attribuzioni, affidando loro anche il servizio dei pacchi postali, senza alcun aumento di retribuzione.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Riconosce che i compensi dati agli agenti rurali sono troppo tenui, quantunque nel nuovo regolamento il minimo della retribuzione da 180 lire annue sia stato portato a 200. Un nuovo aumento, benchè lieve, si avrà in seguito all'approvazione del presente bilancio.

È certo però che occorrono altri provvedimenti, ed egli, senza prendere impegno quanto alla somma, promette di soddisfare al più presto i giusti desideri manifestati dai preopinanti.

Assicura il senatore Cavalli che terrà nel dovuto conto la sua raccomandazione rispetto ai locali delle collettorie.

Il capitolo 37 è approvato.

Senza osservazioni si approvano tutti gli altri capitoli, e i riassunti per titoli e categorie; l'articolo unico del disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

*Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l' esercizio finanziario 1906-907 » (n. 395).*

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

ASTENGO. Raccomandò già altra volta al ministro del tesoro di mettersi d'accordo col guardasigilli per togliere di mezzo lo sconcio gravissimo di vedove di impiegati dello Stato le quali contraggono nuove nozze con altri impiegati dello Stato, col solo rito religioso, e continuano a percepire la pensione.

Raccomanda nuovamente la cosa all'attuale ministro del tesoro perchè crede si possa in via disciplinare impedire questa frode continua al bilancio dello Stato.

FASCE, sottosegretario di Stato al tesoro. Osserva che nei regolamenti non vi è alcuna disposizione disciplinare che dia mezzo al Governo di colpire la frode lamentata dal senatore Astengo.

Il ministro del tesoro ha fatto rivivere, non è molto, una Commissione che egli ha l'onore di presiedere, che deve esaminare tutta l'importante materia delle pensioni. Sottoporrà allo studio di questa Commissione anche la grave questione accennata dal senatore Astengo.

CADOLINI. Osserva che nel bilancio del tesoro, è iscritta una somma di oltre 25 milioni per spesa derivante dalla Convenzione di Basilea del 1876. Gli sembra valga la pena di studiare se il Governo italiano abbia diritto di rimborsare il capitale residuale dovuto alla Compagnia dell'alta Italia, e troncare questa spesa che dovrebbe durare ancora per altri 50 anni. Spera che il Governo vorrà esaminare la cosa.

FASCE, sottosegretario di Stato al tesoro. Rileva che la questione sollevata dal senatore Cadolini è molto delicata, perchè riguarda la interpretazione della Convenzione di Basilea del 1876.

Il Governo studierà la cosa per quanto egli non si dissimuli tutta la gravità della questione sollevata dal senatore Cadolini.

VACCHELLI, relatore. Si associa al senatore Cadolini e avverte che essendo stato ridotto il tasso dell'interesse legale ed essendo decorsi oltre 5 anni dall'origine della convenzione, il Ministero potrà trovare forse un mezzo per tutelare gli interessi dello Stato.

CADOLINI è lieto della risposta avuta dal sottosegretario e dell'appoggio datogli dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Si procede alla discussione dei capitoli che sono approvati tutti senza discussione, coi riassunti per titoli e per categorie e coi cinque articoli del disegno di legge.

*Risultato di votazione.*

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto:

Per la nomina di tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti:

Votanti . . . . . . . . . 85
Maggioranza . . . . . . . 43

Il senatore Mezzanotte . . . . . . ebbe voti 55
» Vacchelli . . . . . . . » 57
» Levi . . . . . . . . . » 52
» Carta-Mameli . . . . . » 9
» Paternostro . . . . . . » 9
» Astengo . . . . . . . » 7
Voti nulli o dispersi . 12
Schede bianche . . . . 15

Eletti i senatori Vacchelli, Mezzanotte e Levi.

Per la nomina di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del fondo per il culto:

Votanti . . . . . . . . . 84
Maggioranza . . . . . . . 43

Il senatore Baccelli Giovanni . . ebbe voti 53
» Astengo . . . . . . . » 36
» Tommasini . . . . . . » 31
» Sormani-Moretti . . . . » 26
» Taiani . . . . . . . . » 23
» Scialoja . . . . . . . » 12
Nulli o dispersi . . . . 20
Schede bianche . . . . . 14

Eletto il senatore Baccelli Giovanni.

Ballottaggio fra i senatori Astengo, Tommasini, Sormani-Moretti e Taiani.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1906-907 (N. 397):

Votanti . . . . . . . . . 86
Favorevoli . . . . . . . . 75
Contrari . . . . . . . . . 11

(Il Senato approva).

La seduta termina alle 17.35.

## CAMERA DEI DEPUTATI

**RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 19 dicembre 1906**

**SEDUTA ANTIMERIDIANA**

*Presidenza del vice-presidente* LACAVA.

La seduta comincia alle 10.10.

VISOCCHI, segretario, legge il processo verbale della tornata antimeridiana precedente, che è approvato.

(Si approva senza discussione il disegno di legge per la vendita dell'ex-fortino di Porta Vittoria in Milano).

*Discussione dei provvedimenti per l'arma dei carabinieri reali.*

STAGLIANÒ darà il suo voto favorevole al disegno di legge, ma raccomanda che si provvedano dapertutto i carabinieri di un alloggio decente.

Trova poco giustificato l'aumento di certi ufficiali, mentre ritiene necessario accrescere il numero dei colonnelli, considerando le loro assai estese attribuzioni. I servizi si potrebbero meglio organizzare, ad esempio, con uno sdoppiamento delle legioni attuali.

Nè l'aumento dei maggiori, che non ritiene necessario, potrebbe riparare agli odierni inconvenienti. Trova invece giustificato l'aumento dei capitani da cui dipende la migliore organizzazione delle compagnie.

Rispetto ai limiti di età, ritiene che con la legge non si raggiunga il fine desiderato. La storia e l'esperienza ci insegnano come i carabinieri abbiano sempre dato grandi prove di valore anche in guerra, rendendo utilissimi servigi e di scorta e di guida e di perlustrazione: necessario quindi nell'arma il maggior vigore corporale.

Rileva quindi le benemerenze dell'arma in ogni ramo di servizio (Bene).

Ritiene quindi inopportuno accrescere il limite di età per gli ufficiali dei carabinieri che sono veri e propri ufficiali dell'esercito.

Da tale provvedimento anche la carriera sarebbe naturalmente ritardata. Raffronta la condizione di altri ufficiali di Corpi militari con quella degli ufficiali dei carabinieri.

La ragione e l'equità consigliano di non creare a questi condizioni di inferiorità. E questa è questione tanto grave, che l'oratore propone di lasciarla impregiudicata oggi, trattandosi della posizione economica e morale di quel Corpo cui specialmente è affidata la difesa dei cittadini e della proprietà (Benissimo).

NEGRI DE' SALVI trova corrispondenti alla importanza dei servigi prestati dai RR. carabinieri i premi di rafferma e le aumentate competenze; loda la estensione del maggior premio di rafferma anche ai militi oggi in servizio, specie per ragioni di disciplina; e confida che con questi mezzi si possano riempire i vuoti oggi lamentati nell'arma.

Prende in considerazione la diminuzione della ferma ed anche l'espediente di un premio anticipato di rafferma, rilevando la prova non troppo felice dei carabinieri aggiunti.

Quanto agli ufficiali, considera equo ed accettabile il provvedimento proposto relativamente ai limiti di età; ma raccomanda che l'istruzione degli ufficiali medesimi non sia inferiore a quella degli ufficiali appartenenti ad altre armi. E poi sottufficiali si compiace che sia con questa legge molto facilitato l'avanzamento.

Crederebbe utile sopprimere l'articolo 5, di cui teme i risultati. Conclude compiacendosi di constatare che l'arma benemerita si è sempre mantenuta nobilmente fedele alla disciplina e al dovere (Vive approvazioni) ed anche oggi aspetta nella posizione militare di « attenti » le decisioni del Parlamento (Vivissime approvazioni).

CAVAGNARI dichiara di avere appreso con grande soddisfazione che l'arma dei carabinieri si è mantenuta estranea a deplorevoli agitazioni; in modo che questo disegno di legge rappresenta un provvedimento su cui non hanno potuto influire esterne pressioni.

Sarebbe pericoloso - dice - che nell'opinione pubblica si facesse strada l'idea che i poteri pubblici non operano se non dopo rumorose agitazioni e anche larvate minaccie (Commenti).

LUCCA, è lieto di riconoscere che i carabinieri non hanno partecipato alle artificiose agitazioni che si tentò di creare, e si sono perciò confermati interamente degni della benevolenza del Governo e del Parlamento.

Dichiara di accettare le disposizioni della legge, che si riferiscono agli uomini di truppa; ma non può non lamentare quelle relative agli ufficiali che ne ricevono nocumento, specie dopo le modificazioni che vi ha introdotte la Giunta.

Secondo l'oratore, il provvedimento proposto per gli ufficiali avrebbe dovuto essere organizzato in pieno accordo con le disposizioni del disegno di legge per le guardie di città, oppure coordinato in più giusta proporzione cogli aumenti negli organici degli uomini di truppa.

Afferma che gli articoli cinque, sei, sette del disegno di legge hanno suscitato un legittimo malcontento negli ufficiali dei carabinieri, malcontento che si deve eliminare per doveroso riguardo all'infinita abnegazione, al meraviglioso eroismo dell'arma benemerita (Vive approvazioni).

Deplora anzi che il Governo sia troppo avaro di pubblico encomio, che pur sarebbe tanto meritato, verso i carabinieri e verso i soldati che prestano servizio a tutela dell'ordine pubblico (Bene - Commenti). Conclude augurandosi che il presidente del Consiglio sia disposto a sospendere la discussione dei provvedimenti per gli ufficiali e a modificare il disegno di legge nel senso di togliere il pericoloso dualismo latente fra gli agenti della forza pubblica (Bene - Commenti).

La seduta termina alle 12.10.

## SEDUTA POMERIDIANA

*Presidenza del presidente* BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14.5.

MORANDO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i deputati Pozzi e Lazzaro. (Sono conceduti).

*Interrogazioni.*

CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, riconosce con gli onorevoli Di Stefano e Targioni che, nelle scuole medie, vi ha abuso talora riguardo ai libri di testo; ed espone i provvedimenti dati per farlo cessare. Confida poi che esso cesserà interamente con l'istituzione dell'ispettorato delle scuole medie.

DI STEFANO dimostra i danni non solo finanziari, ma anche didattici che derivano dalla molteplicità e dalla frequente mutazione dei libri di testo, per i quali si prescrivono perfino le particolari edizioni (Approvazioni).

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, assicura l'on. Niccolini che fu sospesa la disposizione ch'era stata data dalla direzione compartimentale ferroviaria di Venezia per la consegna a domicilio delle merci a piccola velocità e che si sta studiando un provvedimento che non nuoccia al commercio.

NICCOLINI confida che il provvedimento lamentato verrà senz'altro revocato.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, vedrà di prendere qualche temperamento conciliativo.

FASCE, sottosegretario di Stato per il tesoro, assicura l'on. Niccolini che il saggio dell'interesse sui mutui concessi dalla Cassa depositi alle Provincie ed ai Comuni, sarà esteso anche ai mutui concessi ai Consorzi idraulici.

NICCOLINI prende atto e ringrazia.

MASSIMINI, ministro delle finanze, risponde all'on. Chiesa che non vi fu nessuno eccesso nelle punizioni inflitte ad impiegati doganali; e che le punizioni stesse furono applicate con la massima equità.

CHIESA lamenta che siasi abusato del trasferimento, che non è tra le punizioni autorizzate dal regolamento (Commenti) e che siansi di preferenza colpiti i dirigenti della Federazione doganale (Interruzioni) allo scopo di demolire quella organizzazione. Ad ogni modo, ora, cessata ogni agitazione, invita il ministro ad obliare ed usare piena generosità (Approvazioni all'estrema sinistra).

MASSIMINI, ministro delle finanze (Segni di attenzione), non crede discutibile la facoltà discrezionale del ministro di trasferire gli impiegati, come non crede che si possa disconoscere l'opportunità di trasferire quei funzionari che promovevano l'abbandono o l'intralciamento di un servizio pubblico importantissimo, appartenessero essi, o no, alla Federazione (Vivissime approvazioni).

Ed a proposito di uno dei trasferiti, aggiunge che, se avesse indugiato il provvedimento, avrebbe dovuto essere più severo, essendo venuto a conoscere alcuni precedenti di quel funzionario che avrebbe meritato ben altro (Interruzioni del deputato Chiesa — Vive approvazioni).

*Commemorazione dell' ex-deputato Compagna.*

SANTINI annunzia la morte dell'ex-deputato Compagna, mandando un saluto alla sua memoria e invitando la Camera ad esprimere le sue condoglianze alla famiglia (Approvazioni).

PRESIDENTE, dolente pel mesto annunzio, si associa alle parole dell'on. Santini e si farà interprete del sentimento della Camera presso la famiglia (Approvazioni).

*Verificazione di poteri.*

PRESIDENTE apre la discussione sulla proposta della Giunta, di convalidare l'elezione di Bojano nella persona dell'on. Veneziale.

MIRABELLI, non crede che possa passarsi sopra alla nullità

verificatasi in alcune sezioni, nelle quali le urne non rimasero aperte tre ore almeno dopo la chiama degli elettori, molto più che la votazione di quelle sezioni influisce sul risultato della elezione.

Aggiunge che la sentenza d'appello, che assolve il Veneziale per inesistenza di reato, non può cancellare gli atti da lui commessi, e spera che la Camera vorrà apprezzare anche il lato morale dell'elezione.

VICINI si associa al preopinante, sostenendo che le considerazioni d'ordine morale devono concorrere nell'apprezzamento delle nullità formali, alcuna delle quali rileva la mancanza di sincerità nella elezione di Bojano.

PELLECCHI, relatore, premesso che la Giunta non può occuparsi della questione morale, che del resto non è risoluta contro l'eletto in base al documento citato dall'on. Mirabelli, dichiara che la Giunta, pur dopo esaminati tutti i fatti concreti, mantiene la sua conclusione che è per convalidare la elezione di Bojano, perchè la elezione si è veramente svolta nella massima buona fede.

GALLO, ministro di grazia e giustizia. Il Governo si astiene.

(La conclusione della Giunta è approvata).

*Presentazione di relazioni.*

ALBICINI presenta le relazioni sui disegni di legge per tombole telegrafiche a favore della «Pro infantia» di Roma e dell'ospedale di Pesaro.

CAO-PINNA presenta la relazione sopra un aumento di stanziamenti nel bilancio dell'interno.

*Svolgimento di una proposta di legge.*

MARESCA svolge una proposta di legge per una tombola telegrafica a beneficio dell'ospedale di Ostuni.

GALLO, ministro di grazia e giustizia, con le debite riserve, non si oppone che sia presa in considerazione.

(È presa in considerazione).

*Discussione del bilancio dell'entrata per il 1906-907.*

BERTOLINI premette che non crede alla possibilità di notevoli diminuzioni nella somma complessiva delle imposte, perchè è invece indirizzo fatale della civiltà moderna che le spese pubbliche vadano crescendo. Il fenomeno poi della reale incidenza dei tributi intiepidisce le aspirazioni di radicali riforme tributarie e non conviene esagerare l'influenza che la diminuzione dell'imposta ha sull'aumento dei consumi, proveniente in buona parte da aumento di ricchezza.

L'oratore nota come il ministro del tesoro nella esposizione finanziaria abbia circoscritto gli obbiettivi di riordinamento della finanza locale ad una trasformazione tributaria, entro i limiti della presente entrata fiscale di Provincie e Comuni. Invece il problema è assai più vasto e complesso perchè il dissesto finanziario degli enti locali è allo stato cronico, e difettano loro in modo assoluto i mezzi per adempiere funzioni obbligatorie per legge. Urge adunque render possibile l'equilibrio fra le entrate e le spese degli enti locali e a ciò bisogna provvedere con maggiori oneri o rinuncia di entrate a carico del bilancio dello Stato.

È necessario un mutamento di indirizzo negli uomini di Governo, che finora per ottenere il pareggio del bilancio dello Stato falcidiarono i cespiti tributari degli enti locali e imposero loro, senza una corrispondente maggiore entrata, l'onere di nuovi servizi. Questo fatto si verifica di continuo in ogni campo della pubblica amministrazione - e l'oratore cita esempi tratti da leggi vigenti e da proposte presentate alla Camera (Interruzioni del deputato Colajanni). Rileva vivamente come l'avocazione della scuola elementare allo Stato involga questioni non solamente economiche, ma morali e di alta gravità (Bene — Bravo).

È soprattutto nel governo locale che si estrinseca il progresso della civiltà, e questo si sostanzia in una crescente collettivizzazione di servizi, che è causa di inevitabile maggiore spesa. È pertanto illusione credere di poter ristabilire l'equilibrio della finanza locale con l'imposizione meccanica di economie. L'oratore dimostra come di fronte a tanto necessario aumento di spese, il legislatore abbia diminuito i cespiti dell'entrata fiscale dei corpi locali, e come quelli esistenti non abbiano elasticità, nè capacità di maggior rendimento.

Rilevato poi le prove quotidiane della intollerabile condizione finanziaria di provincie e comuni, e le loro agitazioni individuali e collettive per esserne sollevati, l'oratore prevede il successo di qualche tentativo inconsulto che disperderà somme rilevanti senza risolvere il problema (Benissimo — Bravo).

Invita quindi il ministro a non lasciar passare il presente periodo di prosperità della finanza dello Stato senza valersene per stabilire condizioni di vita normale nelle provincie e nei comuni, e gli ricorda l'importanza essenziale del governo locale per la vita nazionale e la forza che la compagine dello Stato può trarre dalle migliaia di amministratori locali: oggi e finchè non si faccia ragione ai loro giusti lamenti, essi invece risentono pel Governo, disaffezione e rancore (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

DANEO, rileva che la rapida ascensione dell'economia generale e della finanza ha risvegliato cupidigie anche eccessive che minacciano di soffocare il diritto e l'interesse dei contribuenti e rendono opportuno che la Camera riaffermi il proposito di limitare le spese alle urgenze assolute, e di effettuare sollecitamente i promessi sgravi di tasse sui consumi popolari. In nome anche dei 57 colleghi che presentarono fin dal luglio una mozione per chiedere sgravi, cominciando preferibilmente dal petrolio, dimostra il diritto dei contribuenti e la convenienza economica e politica degli sgravi.

Esamina la situazione finanziaria e la ritiene anche migliore di quella accertata dalla esposizione finanziaria, e tale da concedere il sollecito inizio di una vera riforma tributaria. Rileva che non tutte le spese proposte sono forse urgentissime, ma riconosce la necessità di provvedere anzitutto ai principali servizi: segnala anzi i pericoli e i danni della eccessiva emigrazione e la necessità di limitarla con adatte proposte di colonizzazione, bonifiche, credito agrario e di assisterla all'estero con scuole, uffici di collocamento, consolati, istituti educativi e ospitalieri e trova insufficienti all'urgenza le proposte di 120,000 lire per scuole e quelle per pochi nuovi consolati.

Circa gli sgravi insiste nel considerarli per il Governo come un dovere di giustizia e anche di lealtà per le molte promesse fatte nei discorsi della Corona e nei programmi di Governo; esclude che per ora si possa efficacemente operare sul grano, sui dazi interni o sul sale. Poichè per ora si può disporre solo di venti milioni, dimostra la necessità di operare sul petrolio o sullo zucchero. Preferisce lo sgravio sul petrolio, se gravi ragioni di ordine internazionale non vietino di dargli l'immediata precedenza.

Dimostra con l'esempio delle altre nazioni la opportunità e giustizia di siffatta diminuzione nell'interesse popolare e insiste specialmente sullo sviluppo, che tutte le industrie dei trasporti marittimi, lacuali, terrestri ed altre, avrebbero dall'uso del motore a scoppio, ora limitato per il costo elevato della benzina, quasi al solo *sport*. Dimostra come l'estrazione del petrolio nazionale abbia ora protezione eccessiva, per cui il prezzo di vendita si forma sulla tassa doganale (Interruzione del presidente del Consiglio).

Ora se il petrolio non potesse subito essere ribassato, converrebbe operare sullo zucchero, ciò che si dovrà fare in ogni caso, anche ribassandosi il petrolio.

Dimostra i vantaggi igienici, economici e finanziari di un forte ribasso sugli zuccheri, e dai confronti trae la sicurezza non solo di ricuperi, ma di maggiori introiti per la finanza. Esorta il Governo ad avere coraggio, e a mantenere le promesse fatte ai contribuenti, ridonando al popolo la fiducia nelle istituzioni. Presenta in unione coll'on. Dal Verme il seguente ordine del giorno:

« La Camera, confermando i precedenti suoi voti perchè l'in-

cremento delle spese si limiti alle necessità urgenti e proficue, invita il Governo a presentare al più presto possibile provvedimenti intesi a mitigare gradatamente fin dall'esercizio 1907-908 gli aggravi sui consumi popolari ».

(Vive approvazioni — Congratulazioni).

FERRARIS MAGGIORINO rileva l'immensa importanza delle condizioni economiche anche nei rapporti internazionali; la necessità di tenere il nostro posto, di difendere la nostra produzione, di aumentare la nostra ricchezza, pel bene principalmente delle classi lavoratrici.

Afferma essere dovere assoluto del Governo e del Parlamento quello di mantenere il pareggio, che fu così faticosamente raggiunto. Ma, in presenza da un lato del largo avanzo del presente e dei futuri esercizi, dall'altro lato delle gravezze e cessazioni del nostro sistema tributario, ritiene doveroso ed indispensabile dedicare una parte almeno dell'avanzo ad inaugurare una politica di sgravi.

Comprende la necessità delle grandi spese, non di quelle piccole spese che corrispondono a piccoli interessi. Crede che molte economie potrebbero ottenersi, solo con una accurata revisione dei bilanci dei singoli Ministeri.

Dimostra a questo proposito che l'esercizio delle ferrovie per parte dello Stato non rappresenta, come da alcuno si teme, un pericolo pel bilancio, quando si consideri che ad un sistema di esaurimento del patrimonio mobile e fisso si è sostituito un programma di reintegrazione del patrimonio stesso (Benissimo).

Comprende e propugna la necessità di migliorare tutti i pubblici servizi e di rinvigorire il credito, specialmente il credito agrario. Auspica un razionale e coraggioso programma di riforma agraria. Accenna anche a tutto un programma d'incoraggiamenti delle industrie e dei commerci.

Insiste poi sulla suprema importanza ed urgenza del problema delle scuole, anche nei riguardi della concorrenza economica internazionale (Commenti).

S'intrattiene sui due più importanti problemi della vita economica italiana nell'ora presente: il rincaro dei viveri e il rincaro delle abitazioni. Anche relativamente a queste questioni invoca energici provvedimenti dal Governo.

A tutti questi problemi d'ordine sociale, l'oratore ritiene però che possa provvedersi senza toccare le grandi risorse del bilancio, facendo assegnamento soltanto sul progressivo incremento delle entrate.

Il Governo ed il Parlamento possono dunque, senza venir meno alle altre esigenze, affrontare con animo sicuro una politica di sgravi. Invoca all'uopo miglioramenti di tariffe così ferroviarie, per le linee di minor traffico, come postali e telegrafiche.

Circa le tasse sui consumi non esita ad affermare che qualunque sgravio su qualunque consumo sarebbe accolto con plauso dal paese. Ma non può assolutamente ammettere che, nelle presenti condizioni del bilancio, non si faccia nulla per alleviare quell'onere tributario, che pesa principalmente sulle classi diseredate.

Concludendo, ricorda la mirabile abnegazione di cui ha dato prova per tanti anni il contribuente italiano. Compiuto, o quasi, l'edificio della unità nazionale, è giunta alfine l'ora di pensare seriamente alla rigenerazione sociale ed economica del popolo italiano.

In conformità degli esposti concetti presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta che dopo la conversione della rendita lo Stato debba, con maggiore energia integrare le forze produttive del paese e promuovere il benessere delle classi popolari rurali; invita il Governo a presentare un piano organico che, mantenendo saldo ed incolume il pareggio, rivolga in modo graduale e continuo gli avanzi del bilancio e le risorse del tesoro: al perfezionamento dei pubblici servizi e del credito; allo sviluppo della scuola; alla mitigazione del rincaro dei viveri e delle abitazioni; alla diminuzione graduale e progressiva delle tasse erariali e locali sopra i consumi popolari e sopra le piccole fortune, e passa all'ordine del giorno ».

(Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

---

*Presidenza del vice presidente* TORRIGIANI.

WOLLEMBORG crede doveroso e necessario concorrere alla difesa degli interessi generali e permanenti dello Stato, di fronte al dilagare delle spese, al progredire dell'indebitamento, agli assalti di ogni specie al bilancio.

La conversione troppo attesa ha sovraeccitato le fantasie e acuito gli appetiti (Benissimo — Bravo). Ma economicamente gli effetti ne furono scontati in precedenza: e il beneficio finanziario rappresenta meno d'una centesima parte della spesa ordinaria che sta per toccare i 2200 milioni.

Dimostra che i 60 milioni, da prelevarsi secondo il Ministero sugli avanzi dell'ultimo anno per diverse spese effettive, sono vere e proprie sovvenzioni del tesoro al bilancio; che trattasi di una operazione che non ha sostanziale rapporto col fatto di quegli avanzi. E quanto alle condizioni della Cassa ricorda la non lontana scadenza di 350 milioni di certificati ferroviari.

Esamina la situazione finanziaria nella parte sostanziale, la categoria delle entrate e spese effettive, e chiarisce il grande aumento della spesa nell'esercizio in corso, al confronto di quella registrata dalla Giunta generale del bilancio alla fine dello scorso giugno. Accettando le cifre della esposizione finanziaria, malgrado si elevi di circa 120 milioni la stima delle entrate, il beneficio pel tesoro riducesi realmente a 5 milioni (Interruzione del ministro del tesoro).

Il prossimo anno si presenta in *deficit* per tre milioni e mezzo circa coi dati della esposizione finanziaria, ma quel quadro non è completo. Fatte alcune osservazioni tecniche sulle entrate, la cui stima viene rialzata di oltre 86 milioni, passa alle spese.

Di fronte ad un previsto avanzo di 55 milioni e mezzo si affacciano ulteriori spese continuative per poco meno di 150 milioni. Illustra le deficienze di numerosi capitoli dei bilanci passivi, e le strettezze in cui si dibattono i bilanci consolidati militari e dei lavori pubblici. Indica gli aggravi imminenti per sviluppo di leggi vigenti, dei disegni già in esame dal Parlamento dall'estate scorsa, dei progetti ora presentati ed annunziati pel prossimo gennaio.

Rileva il crescente carico del bilancio per aumento di oneri, per interessi e sussidi, e il progresso dell'indebitamento per prestiti ferroviari e diversi.

Con tutto ciò, i problemi incalzanti sono appena sfiorati, non risolti. Non quelli dei servizi pubblici, nè quelli dell'istruzione popolare e della difesa militare. E ne dimostra l'ampiezza e l'urgenza.

Le entrate procedono; ma la corsa alle spese tende a sorpassarle. La resistenza è doverosa, anche di fronte alle sollecitazioni più simpatiche (Bene).

Distingue sotto l'aspetto economico e finanziario, e dal punto di vista sociale e politico, la finanza riformatrice dalla mera politica degli sgravi (Benissimo — Bravo).

Conclude affermando che forte finanza e finanza riformatrice non si escludono, ma si integrano a vicenda per risolvere l'apparente contraddizione fra le urgenti esigenze dello Stato italiano, per la sua vita politica e per il suo progresso civile, e le non meno urgenti esigenze di rinnovazione e di giustizia tributaria (Vivissime approvazioni — Molti deputati si congratulano coll'oratore).

---

*Presidenza del presidente* BIANCHERI.

*Votazioni a scrutinio segreto.*

MORANDO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE, proclama il risultato della votazione:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907.

Favorevoli . . . . . . . . 191
Contrari . . . . . . . . . 45

(La Camera approva).

Vendita al comune di Milano dell'immobile demaniale denominato « ex-fortino di Porta Vittoria ».

Favorevoli . . . . . . . . 202
Contrari . . . . . . . . . 23

(La Camera approva).

*Presero parte alla votazione:*

Abignente — Abozzi — Agnesi — Aguglia — Albasini — Albicini — Alessio — Antolisei — Aprile — Arigò — Arlotta — Artom — Aubry — Avellone.

Barnabei — Basetti — Battaglieri — Battelli — Benaglio — Borgamasco — Bernini — Bertarelli — Bertetti — Bertolini — Bissolati — Bona — Bonacossa — Borsarelli — Bottacchi — Bottori — Bovi — Brizzolesi — Buccelli.

Calissano — Callaini — Calvi Giusto — Camera — Campus-Serra — Canevari — Cao-Pinna — Capaldo — Caputi — Carboni-Boj — Carcano — Carmine — Carnazza — Cassuto — Castiglioni — Castoldi — Cavagnari — Celesia — Chiapusso — Chiesa — Chimienti — Ciacci Gaspero — Ciappi Anselmo — Ciccarelli — Ciccarone — Cimorelli — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Coffari — Colajanni — Colosimo — Compans — Cornaggia — Cornalba — Costa Andrea — Costa-Zenoglio — Credaro — Curioni — Curreno — Cuzzi.

Da Como — Dagosto — D'Alì — D'Alife — Dal Verme — Daneo — Danieli — Dari — De Amicis — De Asarta — De Bellis — De Gennaro Emilio — Del Balzo — De Nava — De Novellis — De Riseis — De Seta — Di Cambiano — Di Stefano — Di Trabia.

Facta — Faelli — Falaschi — Falconi Gaetano — Falconi Nicola — Falletti — Fazzi Vito — Ferrarini — Ferraris Carlo — Ferraris Maggiorino — Filì-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fracassi — Francica-Nava — Fulci Nicolò — Fusco.

Galli — Gallini Carlo — Gallino Natale — Gallo — Galluppi — Gattorno — Gaudenzi — Gavazzi — Giardina — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovagnoli — Giovanelli — Girardi — Giuliani — Giunti — Giusso — Goglio — Graffagni — Greppi — Gucci-Boschi — Guerritore.

Jatta.

Lacava — Landucci — Larizza — Leali — Leone — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Loero — Lucca — Lucernari — Luciani — Lucifero Alfonso — Lucifero Alfredo — Luzzatti Luigi.

Majorana Angelo — Majorana Giuseppe — Mango — Manna — Maraini Clemente — Maresca — Marescalchi — Marsengo-Bastia — Masciantonio — Masi — Massimini — Matteucci — Mauri — Medici — Mendaia — Merci — Mezzanotte — Mira — Mirabelli — Montagna — Montemartini — Morando — Morelli-Gualtierotti — Moschini.

Negri de Salvi — Niccolini — Nuvoloni.

Orlando Salvatore — Orsini-Baroni.

Pandolfini — Pantano — Papadopoli — Pascale — Pavia — Pellecchi — Pennati — Personè — Podestà — Pompilj — Prinetti.

Rasponi — Rava — Riccio Vincenzo — Ridola — Rienzi — Romussi — Ronchetti — Rossi Enrico — Rossi Luigi — Rovasenda — Ruffo — Ruspoli.

Sacchi — Salvia — Sanarelli — Santini — Scaglione — Scellingo — Scorciarini-Coppola — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sormani — Soulier — Spada — Squitti — Stagliano.

Talamo — Targioni — Tasca — Tecchio — Teodori — Teso — Testasecca — Torlonia Giovanni — Torrigiani — Treves — Turati — Turbiglio.

Valeri — Valli Eugenio — Vallone — Veneziale — Vetroni — Vicini — Visocchi.

*Sono in congedo.*

Agnetti — Albertini — Aliberti.

Ballarini — Baragiola — Barracco — Bastogi — Bianchini — Bonicelli — Boselli — Braccio.

Calleri — Calvi Gaetano — Campi Emilio — Cesaroni — Chiappero — Ciartoso — Cocuzza — Conte — Crespi.

D'Aronco — De Luca Ippolito — De Nobili — Donati.

Falcioni — Fulci Ludovico.

Giaccone.

Lazzaro — Lucchini Angelo.

Marzotto — Masselli — Meardi — Melli — Modestino — Molmenti — Monti Gustavo — Morelli Enrico.

Pais-Serra — Pozzi Domenico — Pucci.

Rastelli — Ravaschieri — Rizzetti — Romanin-Jacur.

Santoliquido — Sesia.

Weil-Weiss.

*Sono ammalati.*

Fabri.

Ginori-Conti — Gualtieri.

Malvezzi — Marcora — Miniscalchi-Erizzo.

Rizza Evangelista — Rizzo Valentino.

Toaldi.

*Assenti per ufficio pubblico.*

Maraini Emilio.

*Presentazione di relazioni e di un disegno di legge.*

AGUGLIA, presenta le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Modificazioni al ruolo organico della Regia scuola mineraria di Caltanissetta;

Modificazioni al ruolo organico del personale addetto al servizio geodinamico;

Aumento di posti nel personale delle poste e dei telegrafi.

MARAINI EMILIO, presenta la relazione sul disegno di legge relativo all'istituto di granicoltura di Rieti.

COCCO-ORTU, ministro di agricoltura, industria e commercio presenta un disegno di legge per proroga dei termini di circolazione dei buoni agrari.

*Interrogazioni e interpellanze.*

PAVIA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e delle finanze, per sapere in qual modo intendano venire in soccorso dei comuni della provincia di Cosenza, fortemente danneggiati dalle recenti alluvioni e segnatamente per i comuni di Mormanno e di Lungro.

« Giunti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quanto vi sia di vero nelle voci diffuse tra i ferrovieri, che nella liquidazione degli arretrati delle competenze accessorie si voglia assegnare loro una somma derisoria e inferiore al quinto di quanto spetterebbe loro per legge.

« De Gennaro Emilio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'istruzione pubblica e di grazia e giustizia, sulla situazione fatta al segretario avvocato Ugo Fioretti, e se e come il ministro della pubblica istruzione intenda porvi riparo in seguito alla sentenza, a lui nota, della sezione d'accusa di Roma (16 ottobre 1905), e interpella pure il ministro guardasigilli se non ritenga doveroso eccitare l'azione del pubblico ministero per la riapertura del processo Fioretti, unico modo legale - essendo inammissibile il ricorso in Cassazione - onde riparare a violazioni di legge e ad errori di fatto constatati nella detta sentenza.

« Calvi Giusto ».

« I sottoscritti interpellano i ministri dell'interno, del tesoro e dell'istruzione pubblica, sui provvedimenti presi e che intendono prendere in confronto all'Amministrazione dell'ospedale San Matteo di Pavia.

« Montemartini, Rampoldi ».

GALLINI CARLO chiede di poter svolgere domani la sua proposta di legge per liquidazione di spese innanzi alla Corte di cassazione e alla IV sezione del Consiglio di Stato.

CREDARO e GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, parlano sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE annuncia che domattina alle 10 la Camera si riunirà in Comitato segreto.

La seduta termina alle 19.

# DIARIO ESTERO

Tutta la stampa europea esamina e commenta diffusamente il discorso del ministro degli esteri italiano, l'on. Tittoni. Già ieri abbiamo riferito qualche commento; altri ne aggiungiamo oggi, scegliendoli tra i più notevoli.

Il *Times* scrive:

« Il ministro Tittoni non ha tardato a rispondere, e con la più grande cordialità, all'assicurazione solenne, data a parecchie riprese dal barone di Aehrenthal, del suo vivo desiderio di mantenere relazioni di fiducia e di mutua amicizia tra i due paesi. L'on. Tittoni passa in rivista la situazione internazionale; ed il modo con cui insiste sull'amicizia dell'Italia e dell'Inghilterra, e sulla sua importanza dal punto di vista delle relazioni anglo-tedesche, desterà in Inghilterra una eco non meno fedele della sua gentile allusione alla devozione pel Re Edoardo ed alla sua nobile missione di pacificatore ».

Il *Times* aggiunge poscia che l'on. Tittoni, nel suo discorso, ha dato una prova ai Governi che il valore dell'amicizia austro-ungarica è altrettanto apprezzato a Roma quanto l'amicizia italiana lo è a Vienna e a Berlino.

Il *Temps*, commentando nella sua rassegna degli avvenimenti esteri il discorso dell'on. Tittoni, conclude così:

« Per quel che riguarda le relazioni franco-italiane l'on. Tittoni ha pronunciato eccellenti parole, alle quali egli può essere certo che il nostro paese non rimarrà insensibile. Una prova della comune volontà d'*entente* che regna a Roma, a Parigi ed a Londra è l'opinione espressa dall'on. Tittoni che basta agire lealmente, alla piena luce del giorno, senza riserva. Questo è pure interamente il nostro avviso. Noi rendiamo piena giustizia alla sicerità della diplomazia italiana ed abbiamo piena coscienza di meritare di esser giudicati nel medesimo modo. L'amicizia dei due popoli ha ricevuto la consacrazione dei due Governi, e l'opinione nazionale delle due parti delle Alpi, l'ha ratificata ».

Il *Journal des Débats*, dopo un minuzioso esame del discorso dell'on. Tittoni, scrive:

« L'on. Tittoni fa fare all'Italia una parte attiva di conciliazione; essa non poteva sceglierne una più onorevole e insieme più conforme a ciò che la Francia può domandarle ».

*
* *

La *Vossische Zeitung*, commentando le dichiarazioni fatte dall'on. ministro Tittoni, fa di lui i più vivi elogi e scrive che per quanto riguarda le relazioni colla Germania il discorso dell'on. Tittoni non è stato che una battaglia data ai pregiudizi artificiosamente sollevati contro la Triplice mediante un inesauribile arsenale di calunnie.

La *Kölnische Zeitung* scrive: « Sarebbe desiderabile che tutti gli uomini politici italiani che rappresentano un indirizzo ostile alla triplice alleanza facessero tesoro delle dichiarazioni dell'on. ministro Tittoni. Non vi è niente da obiettare ad esse; e se la triplice alleanza ha assicurato finora all'Italia la pace e al tempo stesso una politica indipendente e dignitosa, se ne può trarre la conclusione che gli uomini di Stato italiani che si pronunciarono a favore del mantenimento della triplice mossero da un giusto punto di vista, in conformità agli interessi italiani ». Il giornale rileva che un'alleanza può durare fino a quando gli Stati che ne fanno parte rimangano convinti che i rispettivi loro interessi sono da essa pienamente tutelati. « Se il discorso dell'on. Tittoni giungesse a diffondere tale convinzione circa l'importanza della triplice per l'Italia in tutti i circoli italiani, avrebbe reso un reale servigio non soltanto alla triplice, ma anche al suo proprio paese ». La *Kölnische Zeitung* rileva infine che i passi del discorso relativi alla cooperazione sincera e leale dell'Austria-Ungheria fanno pure un'eccellente impressione.

La *Neue Freie Presse* dice che il discorso dell'onorevole Tittoni, la cui nota più importante è costituita dalle dichiarazioni sulla triplice, conferma la fiducia del mondo nella politica di pace che è comune a tutti i Governi.

La *Zeit* definisce il discorso dell'on. Tittoni come pacifico e dice che il discorso stesso è in pieno ed armonico accordo colle dichiarazioni del principe di Bülow e del barone di Aehrenthal. « L'elevatissimo e pacifico discorso dell'on. Tittoni dimostra, aggiunge la *Zeit*, che possiamo tranquillamente guardare all'avvenire ».

L'*Extrablatt* scrive: « La fedeltà alla triplice alleanza e il mantenimento della pace sono i cardini del discorso dell'on. Tittoni ».

La *Volks Zeitung* elogia la sincerità e la franchezza delle dichiarazioni dell'on. ministro Tittoni.

Il *Fremdenblatt*, commentando il discorso pronunciato dall'on. Tittoni, lo saluta come un avvenimento politico ed una manifestazione assai importante per la triplice.

Il giornale scrive che l'on. Tittoni caratterizzò la triplice alleanza con parole eloquenti di calda lealtà e ne dimostrò alla Camera la saldezza e la grande importanza.

Il *Neues Wiener Tageblatt* scrive: « Il discorso che l'on. Tittoni ha ieri pronunciato è stata una delle più importanti manifestazioni politiche. Egli ha chiarito la situazione in tutti i punti con una sincerità che non potrà mai trovare abbastanza riconoscenza. Allo splendore della forma corrisposero le grandi idee che provarono l'esistenza del più perfetto accordo colle dichiarazioni del barone di Aehrenthal e del principe di Bülow e che provarono pure che gli uomini che dirigono la triplice alleanza spiegano la stessa attività a favore dell'unico loro scopo comune, cioè del mantenimento della pace europea. Le dichiarazioni dell'on. Tittoni sulle relazioni fra l'Austria-Ungheria e l'Italia costituiscono specialmente un felicissimo parallelismo colle dichiarazioni del barone di Aehrenthal; e le parole dell'on. Tittoni sono la maggior conferma delle disposizioni dei circoli competenti austro-ungarici, come costituiscono la più recisa smentita di tutte le voci fantastiche sulla politica balcanica austro-ungarica. L'onorevole Tittoni, col suo discorso di ieri, ha mostrato nuovamente la sua qualità di uomo politico di grandi vedute, che esso è caldo fautore di ciò che può assicurare la durevole conservazione della pace e che è animato dal più sincero desiderio di mantenere i più cordiali rapporti di alleanza coll'Austria-Ungheria ».

Il *Pester Lloyd* rileva le calde dichiarazioni dell'onorevole Tittoni sulla triplice. « Auguriamo, soggiunge il giornale, che il discorso dell'on. Tittoni serva di ammonimento all'opinione pubblica, perchè sarebbe difficile dire se sia più la stampa ad allarmare l'opinione pubblica, o questa ad eccitare i discorsi ».

Il *Budapesti Hirlap* dice che da lungo tempo l'Italia ha un Governo forte e pacifico e rileva come i rapporti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria si sono da venti anni venuti migliorando.

***

Il progetto di una galleria sottomarina per unire l'Inghilterra alla Francia con una linea ferroviaria è stato più volte ventilato, ma per le relazioni politiche, se non ostili, certo non amichevoli quali ora sono tra le due nazioni, il progetto non venne mai preso in considerazione. Ora che l'amicizia dell'Inghilterra colla Francia va ogni dì più rinsaldandosi, il progetto è nuovamente venuto alla luce ed è stato pienamente accolto e vedrà la sua attuazione.

Telegrafano in merito da Londra:

« Ieri fu presentato al Parlamento il progetto per l'autorizzazione dei lavori della costruzione del tunnel sotto la Manica. Il progetto tratta della formazione di una nuova Compagnia per l'esecuzione dei lavori. La Compagnia sarà formata dalla Compagnia ferroviaria del nord della Francia, nonchè dalla Compagnia ferroviaria inglese South-East.

Si calcola che la somma occorrente supererà i 400 milioni. Metà di essa verrà sottoscritta in Inghilterra, l'altra metà in Francia. Ciascuna delle due nazioni si impegnerà per la costruzione di metà del tunnel.

Non si farà un'unica galleria, ma, giusta i moderni sistemi, se ne faranno due parallele. La lunghezza totale del percorso sotto la Manica sarà di 38 chilometri, e si calcola già che nel primo anno di esercizio un milione e 300 mila viaggiatori si varranno della nuova linea, che si chiamerà brevemente *Caldover*, contrazione di Calais e Dover, le due stazioni capolinea. L'introito totale, compreso il reddito delle merci, si preventiva in 38 milioni annui. Le spese saranno ogni anno di 10 milioni. Rimarrebbe quindi un utile di 28 milioni. I tunnels avranno sei metri di diametro e si estenderanno precisamente fra Dover e Sangotte ».

***

Le notizie dal Marocco sono sempre e più che mai contraddittorie.

Il Sultano esprime il suo fermo desiderio di mettere in esecuzione le riforme a norma del trattato di Algesiras, e particolarmente quella riguardante la polizia, e lo dimostra coll'invio delle sue truppe.

Il corpo diplomatico residente a Tangeri ha deciso di chiedere al Sultano la precisa comunicazione delle istruzioni date a Guebbas che comanda le truppe sceriffiane in marcia su Tangeri, perocchè sino ad ora il ministro degli esteri marocchino ha loro soltanto comunicato che Ben-Guebbas, con imponenti forze, è stato spedito dal Sultano per pacificare la regione di Tangeri e punire gli agitatori ribelli e i fautori di disordini. Il corpo diplomatico intende di liberarsi dalle prepotenze di Raisuli e però specialmente al riguardo di lui attende di conoscere le disposizioni del Sultano.

D'altra parte si dice che Raisuli ha ricevuto una lettera dal Sultano con la quale gli viene ingiunto di mobilizzare le sue reclute per la Mahalla sceriffiana. Si crede però che ciò non sia esatto e che si voglia invece permettere a Raisuli di riunire le truppe chiamate ad eseguire i suoi disegni.

Queste notizie punto concordanti spiegano forse il seguente telegramma da Madrid:

« L'*Heraldo* dice che il ministro della marina ha ricevuto un telegramma dall'ammiraglio Mata, che chiede un rinforzo di mille uomini per la squadra di Tangeri ».

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

S. M. il Re, ieri, recatosi a Tor di Quinto, assistette all'esperimento di equitazione compiuto dagli ufficiali del corso di equitazione presso quella scuola.

Accompagnavano il Sovrano i generali Brusati e Di Majo e il contrammiraglio Marselli.

S. M. il Re si compiacque dell'esito dell'esperimento e ne espresse la sua augusta soddisfazione agli ufficiali che lo compierono e alla direzione della scuola.

Le LL. AA. RR. il duca delle Puglie e il duca di Spoleto, figli di S. A. R. il duca d'Aosta, provenienti da Napoli, sono giunti ieri in Roma, ospiti alla Reggia.

**Ringraziamento.** — L'ambasciata di Francia comunica all'*Agenzia Stefani*:

« Nell'impossibilità di rispondere personalmente al gran numero di lettere, carte di visita e telegrammi che gli sono giunti come segno di simpatia per il suo paese ed il suo Governo, l'ambasciatore di Francia esprime, col mezzo della stampa, a coloro che glie li hanno diretti, i suoi sentimenti di riconoscenza ».

**Consiglio provinciale di Roma.** — Presieduto dal vice-presidente comm. Ludovisi, il Consiglio provinciale di Roma si è riunito, ieri, alle 15.15, in seduta pubblica.

Appena aperta la seduta, dal consigliere Orrei venne mandato un saluto a Giosuè Carducci e invitata la presidenza ad esprimere al venerando sommo poeta nostro i sentimenti del consesso provinciale. Il presidente accolse, approvata unanimemente dal Consiglio, la proposta Orrei, ed inviò il telegramma seguente:

« Questo Consiglio provinciale, plaudendo unanime recente mondiale onorificenza, invia voti ed auguri grande poeta che simboleggia e ravviva l'anima italiana nella sua missione di civiltà storica, educando ed ammonendo all'ideale dell'arte, del pensiero, dell'amore umano.

« Vice-presidente: *Fabio Ludovisi* ».

Dal consigliere Scellingo venne poscia commemorato il prof. Lapponi, che fu consigliere provinciale.

Datasi lettura delle interrogazioni, si decise di convertirle in mozioni e svolgerle nella susseguente seduta.

Circa all'esercizio provvisorio pel 1907, venne approvato che esso duri fino al marzo prossimo venturo.

Sulla questione del nuovo manicomio si aperse una lunga discussione.

Dal consigliere Arquati venne proposto un ordine del giorno riflettente la nomina di una Commissione che studi la questione in riguardo alla ubicazione e alla spesa La deputazione non accolse l'ordine del giorno astenendosi dal voto.

Apertasi la discussione l'ordine del giorno Arquati venne respinto.

Passatosi all'ordine del giorno della deputazione provinciale, venne approvato a grande maggioranza.

Esso è così concepito:

« Il Consiglio autorizza la deputazione:

1° ad invitare i quattro architetti ed i rispettivi costruttori, che presero parte al precedente concorso per un progetto di manicomio, perchè ripresentino i loro progetti modificati a norma di quanto sopra (nella relazione) si è detto;

2° ad acquistare ettari 150 di terreno a Sant'Onofrio ad un prezzo non maggiore di L. 2200 a ettaro;

3° a trattare un mutuo per la somma che risulterà occorrente all'acquisto dell'area ed alla costruzione del manicomio;

Il deputato Mac Kean risponde che aveva già sottoposto al primo ministro questa interrogazione assai complicata ed aveva creduto di comprendere che questi gli avrebbe risposto. Se il primo ministro inglese non è responsabile di quel che avviene in Francia, egli è almeno responsabile della continuazione dell'*entente* cordiale.

Il presidente chiude l'incidente con queste parole: Io desidero che la questione non possa esser posta (Applausi).

Arthur Lee chiede al segretario per l'ammiragliato se il Governo ha intenzione di creare una base effettiva sulla costa orientale della Gran Brettagna per la flotta di riserva e di iniziare i lavori di impianto per questa base.

Il segretario per l'ammiragliato risponde affermativamente alla prima parte dell'interrogazione. Soggiunge che i piani per questa base si trovano attualmente allo studio.

Si discutono gli emendamenti introdotti dalla Camera dei lordi nel progetto riguardante gli affittuari di immobili nelle isole irlandesi.

Il segretario per l'Irlanda, Bryce, invita la Camera a scopo di conciliazione di accogliere gli emendamenti dei lordi, eccetto due, uno dei quali tende a far scomparire la clausola che dà al progetto effetto retroattivo.

Questi due emendamenti vengono respinti.

Se la Camera dei lordi insiste sul mantenimento di essi, il progetto subirà la stessa sorte dell'*Education bill.*

GRODNO, 20. — Ieri ventuno prigionieri, fatti salire in treno alla stazione di Slonim, tirarono, quando il treno si trovava in movimento, colpi di rivoltella contro i soldati che li scortavano. Due soldati rimasero uccisi e tre feriti.

Sei prigionieri saltarono dal finestrino del vagone e si allontanarono.

La polizia li ricerca.

SEBASTOPOLI, 20. — Quindici marinai che presero parte all'ammutinamento scoppiato a bordo della corazzata *Potemkine* nel giugno 1905 e che si erano rifugiati in Rumania ed avevano poscia fatto ritorno in Russia, sono stati condannati fino a quattro anni di servitù penale e gli altri sono stati inviati ad un battaglione di disciplina per un periodo che varia da sei mesi a due anni.

IRKUSTK, 20. — A Tchita è stata scoperta una fabbrica di bombe.

Sono stati operati quindici arresti.

LISBONA, 20. — La Camera dei Pari ha ratificato l'Atto di Algesiras.

TANGERI, 20. — Il Corpo diplomatico ha deciso di chiedere ufficialmente l'allontanamento di Er Raisuli dai distretti di Tangeri.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
### del R. Osservatorio del Collegio Romano
*del 19 dicembre 1906*

| | |
|---|---|
| Il barometro è ridotto allo zero | 0° |
| L'altezza della stazione è di metri | 50.60 |
| Barometro a mezzodì | 760.77. |
| Umidita relativa a mezzodì | 56. |
| Vento a mezzodì | N. |
| Stato del cielo a mezzodì | coperto |
| Termometro centigrado | massimo 7.3. |
| | minimo 1 0 |
| Pioggia in 24 ore | |

*19 dicembre 1906.*

In Europa: pressione massima di 786 sulla Russia centrale, minima di 764 sul Jonio.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito, fino a 5 mm. al sud; temperatura irregolarmente variata; alcune pioggie e nevicate specialmente sul medio versante Adriatico e nord-Sicilia.

Barometro massimo a 769 lungo la catena alpina; minimo a 764 in Sicilia e penisola Salentina.

**Probabilità:** venti moderati vari, prevalentemente del 1° e 4° quadrante; cielo vario o coperto; mare qua e là mosso.

## BOLLETTINO METEORICO
### dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 19 dicembre 1906.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 8 | STATO del mare ore 8 | TEMPERATURA precedente Massima | |
|---|---|---|---|---|
| | | | nelle 24 ore | Minima |
| Porto Maurizio | sereno | legg. mosso | 11 6 | 5 8 |
| Genova | coperto | calmo | 11 2 | 5 5 |
| Spezia | 3/4 coperto | calmo | 7 8 | 0 0 |
| Cuneo | sereno | — | 7 6 | — 1 5 |
| Torino | 1/4 coperto | — | 4 0 | — 2 2 |
| Alessandria | nebbioso | — | 2 1 | — 3 9 |
| Novara | sereno | — | 7 0 | — 4 2 |
| Domodossola | sereno | — | 5 8 | — 5 4 |
| Pavia | nebbioso | — | 4 3 | — 5 0 |
| Milano | sereno | — | 5 3 | — 2 4 |
| Sondrio | sereno | — | 3 6 | — 4 3 |
| Bergamo | sereno | — | 4 5 | — 0 4 |
| Brescia | 1/2 coperto | — | 6 7 | — 5 5 |
| Cremona | 3/4 coperto | — | 2 9 | — 1 8 |
| Mantova | nebbioso | — | 3 2 | — 1 5 |
| Verona | 3/4 coperto | — | 4 1 | — 0 6 |
| Belluno | coperto | — | 1 2 | — 2 6 |
| Udine | coperto | — | 3 6 | 0 0 |
| Treviso | coperto | — | 3 2 | — 1 2 |
| Venezia | coperto | calmo | 3 4 | 1 5 |
| Padova | coperto | — | 3 5 | 0 0 |
| Rovigo | coperto | — | 3 5 | 0 0 |
| Piacenza | 1/4 coperto | — | 3 6 | — 3 6 |
| Parma | 3/4 coperto | — | 4 2 | — 1 6 |
| Reggio Emilia | 1/2 coperto | — | 3 8 | — 2 0 |
| Modena | coperto | — | 3 1 | — 2 4 |
| Ferrara | coperto | — | 3 0 | — 1 5 |
| Bologna | coperto | — | 4 7 | 0 6 |
| Ravenna | coperto | — | 2 5 | — 2 1 |
| Forlì | coperto | — | 3 6 | — 0 4 |
| Pesaro | coperto | mosso | 8 2 | 3 0 |
| Ancona | piovoso | agitato | 9 0 | 4 8 |
| Urbino | nevoso | — | 1 5 | — 1 2 |
| Macerata | coperto | — | 3 5 | 0 0 |
| Ascoli Piceno | coperto | — | 5 0 | 3 8 |
| Perugia | nevoso | — | 3 4 | 0 1 |
| Camerino | nevoso | — | 0 8 | — 2 1 |
| Lucca | coperto | — | 3 1 | — 1 8 |
| Pisa | 3/4 coperto | — | 5 6 | — 1 7 |
| Livorno | 3/4 coperto | calmo | 7 0 | 1 8 |
| Firenze | coperto | — | 5 9 | 0 6 |
| Arezzo | coperto | — | 4 2 | 1 8 |
| Siena | coperto | — | 3 9 | — 1 6 |
| Grosseto | coperto | — | 12 0 | 1 0 |
| Roma | 1/2 coperto | — | 9 6 | 1 0 |
| Teramo | coperto | — | 4 4 | 1 2 |
| Chieti | nevoso | — | 3 0 | 0 4 |
| Aquila | coperto | — | 2 2 | — 1 9 |
| Agnone | coperto | — | 0 5 | — 2 6 |
| Foggia | coperto | — | 6 7 | 2 8 |
| Bari | coperto | calmo | 8 6 | 3 6 |
| Lecce | 1/2 coperto | — | 9 0 | 3 2 |
| Caserta | 3/4 coperto | — | 9 1 | 2 4 |
| Napoli | sereno | calmo | 8 2 | 3 4 |
| Benevento | coperto | — | 4 4 | 1 1 |
| Avellino | 1/2 coperto | — | 1 0 | — 1 4 |
| Caggiano | sereno | — | 1 0 | — 1 4 |
| Potenza | sereno | — | 0 4 | — 2 5 |
| Cosenza | sereno | — | 6 8 | — 0 5 |
| Tiriolo | sereno | — | 2 8 | — 3 2 |
| Reggio Calabria | 1/4 coperto | legg. mosso | 10 2 | 5 9 |
| Trapani | 1/2 coperto | calmo | 10 8 | 3 8 |
| Palermo | coperto | legg. mosso | 11 9 | 1 8 |
| Porto Empedocle | sereno | calmo | 17 0 | 6 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 6 9 | 1 2 |
| Messina | 1/4 coperto | calmo | 11 3 | 7 6 |
| Catania | sereno | legg. mosso | 10 8 | 2 8 |
| Siracusa | 1/4 coperto | mosso | 9 0 | 3 0 |
| Cagliari | sereno | legg. mosso | 9 0 | 1 0 |
| Sassari | 1/2 coperto | — | 8 4 | 3 9 |

*Direttore:* G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*